

Esame di Stato 2025

**Documento del
Consiglio di Classe**

5[^] E

Liceo classico

1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP.....	2
1.1 PECUP.....	2
1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO.....	3
1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO.....	10
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI.....	11
2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V.....	12
2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI.....	13
3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE.....	15
3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo come da PTOF).....	15
3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	18
3.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	28
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	33
PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	33
PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E CULTURA LATINA, LINGUA E CULTURA GRECA.....	45
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA.....	54
PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA.....	57
PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE.....	60
PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE.....	75
PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	81
PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C.....	83
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	89
7. ORIENTAMENTO ATTIVO.....	91
8. CLIL.....	93
9. ATTIVITA' DELLA CLASSE.....	95
ALLEGATI.....	96

1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP

1.1 PECUP

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). (cfr. Indicazioni Nazionali).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica



- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

□ **Obiettivi educativi e cognitivi**
(esempio)

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
□ acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	- frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni - partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni	a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici - stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarsi	- riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi - disporsi a pensare a sé stessi in positivo - esprimere eventuali difficoltà e/o disagio - valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi	b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità - promuovere l'autostima - valorizzare la creatività accanto al rigore - individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio - fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
c) maturare scelte personali responsabili	- abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze	c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze) - avere cura del materiale e degli strumenti di	d) - applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina - utilizzare correttamente gli strumenti didattici	d) - procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento

lavoro		
e) collaborare con i compagni e con i docenti	e) – essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante - avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi - realizzare lavori individuali e di gruppo	e) - favorire l'interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo - promuovere la partecipazione attiva
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	f) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole - organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all'applicazione - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione - ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc.	f) -esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l'acquisizione delle conoscenze - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l'errore guidando all'autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente - inserirsi correttamente all'interno di un dibattito	- farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato - agire da moderatore
b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico - avere un atteggiamento di critica costruttiva	- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà - dare gli strumenti di interpretazione della realtà



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



c) acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)	c) accettare ogni forma di diversità - rimuovere ogni forma di preconcetto, di pregiudizio, di chiusura - ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo	- proporre esperienze socio - culturali diverse - far rispettare le regole del confronto dialettico - <i>favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e</i> modelli culturali differenti dai propri - <i>favorire l'acquisizione di una coscienza civile di</i> responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente
---	---	--

📌 **Obiettivi cognitivi trasversali (esempio)**

1. Conoscenze

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i microlinguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

2. Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i microlinguaggi settoriali specifici;
- Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

3. Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori.

1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO

Discipline del piano di studi	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale spazi orari settimanali*	27	27	31	31	31

* E' compresa un'ora media settimanale di educazione civica affrontata in ambito pluridisciplinare.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI

Materia	Docente	Continuità
Lingua e letteratura italiana	[REDACTED]	4,5
Lingua e cultura latina	[REDACTED]	3,4,5
Lingua e cultura greca	[REDACTED]	1,2,3,4,5
Storia	[REDACTED]	3,4,5
Filosofia	[REDACTED]	3,4,5
Lingua straniera	[REDACTED]	2,3,4,5
Matematica	[REDACTED]	2,3,4,5
Fisica	[REDACTED]	3,4,5
Scienze	[REDACTED]	5
Storia dell'arte	[REDACTED]	3,4,5
Scienze motorie e sportive	[REDACTED]	1,2,3,4,5
IRC	[REDACTED]	1,2,3,4,5

2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V

NUMERO STUDENTI									
	Inizio anno	Studenti con PdP	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi a seguito di sospensione del giudizio	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
1° 2020/2021	27		0	0	0	27	2	3	3
2° 2021/2022	25		3	1	0	25	2	x	2
3° 2022/2023	24		0	1	0	24	2	1	0
4° 2023/2024	23		0	0	0	23	2	0	0
5° 2024/2025	23		0	0	0	23	/	/	/

2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Il gruppo della classe 5E che si appresta a sostenere l'Esame di Stato 2024/2025 è sostanzialmente lo stesso delineatosi alla fine del primo biennio, con alcuni limitati mutamenti *in itinere* segnalati nel prospetto riassuntivo di cui sopra. Essa segue un percorso di studi tradizionale, senza alcun potenziamento. All'interno della classe, tuttavia, un buon numero ha scelto, in classe terza, di seguire uno dei percorsi opzionali proposti dalla scuola: indirizzo biomedico (3), Indirizzo giuridico (6), indirizzo dei beni culturali (5).

La classe ha potuto contare su una sostanziale stabilità e continuità didattica del corpo docente tranne nella disciplina di Scienze naturali nella quale il percorso solo annuale finale ha richiesto una progressiva integrazione tra la docente e la classe per il raggiungimento di un metodo di studio soddisfacente che potesse produrre risultati apprezzabili.

La maggioranza degli alunni ha dimostrato serietà d'impegno nella partecipazione alle lezioni e nell'adempimento delle attività didattiche acquisendo gradualmente le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Cdc .

Il gruppo-classe nel quinquennio ha progressivamente migliorato la propria autonomia e mostrato una crescita del senso di responsabilità che, soprattutto nell'ultimo anno, è andato oltre la dimensione prevalentemente individuale di singoli o di gruppi circoscritti in seno alla classe, definendosi in modo significativo come responsabilità collettiva.

La classe si è dimostrata disponibile e curiosa in quasi tutte le sue componenti, riconoscendosi e facendosi coinvolgere nelle proposte avanzate dai docenti o dagli alunni stessi. Da sottolineare che l'approccio prevalente alla quotidiana attività didattica è stato più di attento ascolto che di attivo intervento propositivo, ma questo non ha impedito il raggiungimento di buoni risultati. Lo spirito di gruppo, all'inizio solo embrionale, si è poi rafforzato e manifestato non solo nelle iniziative e nelle attività interne alla scuola, ma anche nella partecipazione alle attività extrascolastiche connesse ai programmi disciplinari e promosse dai docenti, durante le quali la classe ha dimostrato la propria serietà nella correttezza del comportamento e nel manifestare autentico interesse.

In relazione alla motivazione allo studio, all'impegno profuso e alla preparazione conseguita si possono individuare livelli diversificati.

Un primo gruppo di studenti, grazie ad una solida motivazione, ad un impegno serio e costante e ad un lavoro sistematico, è riuscito ad acquisire una buona capacità di rielaborazione dei molteplici contenuti proposti, anche in una prospettiva pluridisciplinare. Nel corso del triennio liceale questi studenti sono cresciuti in modo evidente sul piano delle conoscenze e delle competenze, della capacità di analisi e sintesi e nell'acquisizione di buone abilità espressive.

Un secondo gruppo ha raggiunto discreti risultati grazie ad un tenace impegno personale nel seguire le indicazioni fornite dai docenti per migliorare il proprio metodo di studio. Il profitto conseguito è mediamente positivo in tutte le materie, anche se non in tutte è stata conseguita una piena autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e nella costruzione di nuovi percorsi.

Per un terzo e circoscritto gruppo di allievi gli obiettivi cognitivi propri di determinati ambiti disciplinari sono stati raggiunti con maggiore difficoltà, soprattutto nell'area scientifico-matematica e nelle lingue classiche, anche se in quest'ultimo ambito le difficoltà si sono evidenziate solo nelle competenze traduttive e non sul piano storico-culturale. Le fragilità si possono spiegare, in alcuni casi, con l'impegno discontinuo, in altri con la difficoltà a sanare lacune pregresse nonostante le attività di recupero messe in atto dal Cdc in varie modalità.

Si può affermare, in conclusione, che gli studenti, pur con risultati diversi e differenti livelli di autonomia critica, hanno acquisito e consolidato le competenze di base e hanno compiuto, tutti, un percorso di crescita personale e di consapevolezza di sé, del mondo e di sé stessi nel mondo.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo come da PTOF)

Disciplina	Trimestre		Pentamestre	
	scritto	orale - pratico	scritto	orale - pratico
Italiano	2	2	3	2
Latino	2	2	2/3*	2
Greco	2	2	2/3*	2
Filosofia	-	2	-	2
Storia	-	2	-	2
Geostoria		2		2
Inglese	1	2	2	2
Storia dell'Arte	1 (orale o scritto)		2 (orale o scritto)	
Scienze naturali e integrate	2		2	
:::::Scienze motorie e discipline sportive		2		2
Matematica	2 prove di cui almeno 1 scritta		3 prove di cui almeno 2 scritte	
Fisica	2		2	
IRC	1		1	

*il numero può oscillare in base alla disciplina oggetto della seconda prova scritta.

1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte

- a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) ABILITA' saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

- a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) COMPETENZE saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto

6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9

			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
			Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
			Sufficiente	Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11
			Insufficiente	Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11

	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
			Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.	9-10
			Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.	7-8
			Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	6
			Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

	COMMISSIONE	COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
TIPOLOGIA C		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10

INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

Alunno.....
data

classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LATINO

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	L 1 Traduce in modo preciso, si orienta autonomamente nel testo che comprende in modo esaustivo e puntuale	6
	L 2 Traduce in modo corretto il testo di cui fornisce una comprensione globale e articolata pur con qualche imperfezione	5,5
	L 3 Traduce in modo complessivamente corretto la maggior parte del brano, la comprensione è adeguata pur con alcuni errori di decodificazione di singole parti del testo	5
	L 4 Traduce cogliendo solo gli elementi essenziali del testo che risultano compresi nonostante la presenza di errori	4
	L 5 Traduce in modo non adeguato, la comprensione del testo risulta parziale e incerta a causa dei numerosi errori presenti	3
	L 6 Traduce con gravi e numerosi errori dimostrando di avere una comprensione molto limitata del brano	2
	L 7 Traduce con gravi, numerosi e diffusi errori dimostrando di non avere compreso il brano	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	L 1 Dimostra di conoscere in modo approfondito le strutture morfosintattiche che individua con precisione e traduce in modo corretto	4
	L 2 Dimostra una buona conoscenza delle strutture morfosintattiche che individua e traduce per lo più correttamente pur con qualche imperfezione	3,5
	L 3 Dimostra una discreta conoscenza delle strutture linguistiche che individua abbastanza correttamente presentando errori circoscritti	3
	L 4 Dimostra una conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche che individua non sempre correttamente presentando alcuni errori	2,5
	L 5 Dimostra una conoscenza superficiale delle strutture di base della lingua. Sono presenti numerosi errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo	2
	L 6 Dimostra una conoscenza lacunosa delle strutture di base della lingua. Sono presenti numerosi e diffusi errori che compromettono la comprensione del testo	1,5
	L 7 Dimostra una conoscenza molto lacunosa della lingua. Sono presenti numerosi, diffusi e gravi errori che compromettono la comprensione del testo	1
Comprensione del lessico specifico	L 1 Dimostra una buona padronanza del lessico specifico, riconosce le accezioni lessicali presenti nel brano e traduce in modo appropriato al genere letterario di appartenenza	3
	L 2 Dimostra una appropriata padronanza del lessico specifico, generalmente riconosce le accezioni lessicali presenti nel brano e traduce in modo adeguato al genere letterario di appartenenza	2,5
	L 3 Dimostra una padronanza essenziale del lessico specifico. Riconosce complessivamente le accezioni lessicali traducendole in modo sufficientemente adeguato al genere letterario di appartenenza	1,5
	L 4 Dimostra un uso talora improprio dei termini fondamentali e del linguaggio specifico della disciplina che tende a tradurre in modo non adeguato al genere letterario di appartenenza	1
	L 5 Dimostra un uso spesso improprio dei termini fondamentali e del linguaggio specifico della disciplina di cui non riconosce le accezioni lessicali e che non traduce in modo adeguato al genere letterario di appartenenza	0,5
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	L 1 Rende il testo in modo corretto ed appropriato, la scelta lessicale risulta efficace e attenta alle sfumature	3
	L 2 Rende il testo in modo globalmente corretto e con una forma per lo più adeguata con alcune imprecisioni linguistiche	2,5
	L 3 Rende il testo in modo sostanzialmente adeguato con imprecisioni linguistiche o eventuali errori non gravi	1,5
	L 4 Rende il testo in modo non adeguato, le scelte lessicali risultano per lo più imprecise e inappropriate. Sono presenti alcuni errori.	1

	L 5 Rende il testo in modo stentato e non adeguato, le scelte lessicali risultano inappropriate. Si riscontrano errori.	0,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	L 1 Argomenta/Risponde in modo coerente, pertinente ed esaustivo dimostrando conoscenze approfondite, capacità di stabilire nessi e confronti appropriati e di esprimere con chiarezza la riflessione personale	4
	L 2 Argomenta/Risponde in modo coerente e pertinente dimostrando di possedere conoscenze adeguate, capacità di stabilire nessi e confronti appropriati	3,5
	L 3 Argomenta /Risponde in modo complessivamente pertinente dimostrando conoscenze essenziali. Istituisce collegamenti semplici.	2,5
	L 4 Argomenta/Risponde in modo non sempre pertinente, dimostra di possedere conoscenze lacunose e di essere incerto nell'istituire collegamenti appropriati	2
	L 5 Argomenta/Risponde in modo non pertinente, possiede conoscenze estremamente frammentarie o pressoché nulle.	1

Il docente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

3.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, o di aiuto in più di una materia, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

g. La legge 150/2024 ha introdotto all'art.15 (Attribuzione del credito scolastico) del Dlgs 62/2017 il comma 2- bis che stabilisce che “ il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.”

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della

frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui come indicate nel PTOF di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio riconosciuto:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punt o a confe renza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO di matematica e di inglese	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO ECONOMICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	4
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
CAMPIONATI di FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4

	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
FORMAZIONE MUSLI	Alunni che partecipano agli incontri di formazione	3
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto 1 p-to per lezione per gli uditori e 2 p-ti per i relatori	1/2
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punt o a confe renza
COMMISSIONI STUDENTI	Studenti che partecipano ad una o più commissioni per almeno 20 ore; l'attività può essere validata solo in presenza del docente che certifica la partecipazione	3 punti
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Cfr. circol are
FREQUENZA CORSI PNRR D.M. 65	Per gli studenti iscritti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore previsto	1 ogni 5 ore

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF,

GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**

- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**

- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

- stage linguistici all'estero **(2 punti)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**

- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopracitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ai sensi dell'ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo.*, vol. 2B, *Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, edizione blu, Loescher

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*, vol. 3 A, edizione blu, Loescher

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri*, vol. 3B, edizione blu, Loescher

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe 5^a E, nel suo complesso, ha dimostrato interesse alle lezioni di Italiano nel corso dei due anni del mio insegnamento. Ho in effetti ereditato dalla docente che mi ha preceduto una quarta classe dal profilo piuttosto omogeneo, definito da un livello medio-alto riguardo alle competenze e caratterizzato da una disponibilità alla partecipazione e al confronto anche nelle situazioni più complesse sul piano relazionale. Le singole personalità degli alunni, salvo qualche isolato gesto o accento di chiusura e individualismo, e i piccoli gruppi amicali hanno concorso, in definitiva, alla vitalità del dialogo educativo. In questo contesto si sono distinti alcuni alunni per la qualità e la tenacia dell'impegno di studio, per l'approccio analitico e al contempo personale e critico alla disciplina, per la padronanza dei mezzi espositivi, specie nello scritto, per il respiro della contestualizzazione del testo e di eventuali collegamenti trasversali, reso possibile da un'attitudine non selettiva ma ugualmente aperta a tutto l'arco delle discipline. Questi alunni hanno conseguito valutazioni di eccellenza o buone. Nel quadro dei risultati della classe si evidenzia poi una larga parte di studenti dai risultati di piena sufficienza o discreti. Dietro una comune valutazione si possono tuttavia configurare diverse combinazioni di fattori: in alcuni casi è stato raggiunto un sostanziale equilibrio tra discrete capacità di analisi e capacità di una scrittura corretta, piana e ben articolata; in altri casi la completezza delle conoscenze non consegue sempre un approfondimento interpretativo; in altri casi ancora è la scrittura che non giunge ad una compiutezza ed efficacia tale da valorizzare contenuti di per sé ragguardevoli. Nella maggioranza di questi casi l'impegno è stato regolare e continuo, per alcuni intenso, ragione prima di un miglioramento graduale. Si contano infine alcuni casi in cui i risultati conseguiti nel corso dell'anno hanno prodotto un risultato di sufficienza. Pur giocando qui talvolta il fattore di un impegno non adeguato o selettivo, si tratta perlopiù di risultati che scontano ancora in parte, alla fine del percorso liceale, una base di partenza incerta nei termini di competenze, in primis di scrittura ma anche di organizzazione e rielaborazione di quanto studiato; visti in prospettiva, alcuni di questi ultimi risultati sono da considerare un progresso che è costato fatica, impegno e una presa di consapevolezza di sé.

TEMPI E CONTENUTI

115 ore di lezione effettuate fino al 15 maggio

UGO FOSCOLO (ore 6)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo.*, vol. 2B, *Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI. La concezione naturalistica della Storia: il pessimismo storico e antropologico dell'*Ortis*. Il motivo delle Illusioni: l'amore come sorgente di virtù e il recupero di una concezione vichiana della Storia come Civiltà. Il motivo del sepolcro e della trasmissione poetica della Memoria civile nei *Sepolcri*. Il motivo della compassione e dei Vinti. La forma metrica "sonetto" della tradizione volgare rinnovata nei contenuti neo-classici e romantici. Il "Romanzo epistolare" come declinazione lirica del "genere" romanzesco.

Dal manuale: pp. 64-69; pp. 71-84; pp. 107-109; pp. 121-124; pp. 125-142

Testi

- *Poesie, A Zacinto*
- *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
 - *Il sacrificio della patria nostra è consumato*
 - *Il colloquio con Parini e la delusione storica.*
 - *La lettera del 17 marzo: Il problema di una classe dirigente in Italia*
 - *La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura.*
- *Dei Sepolcri*

ALESSANDRO MANZONI (ore 16)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, vol.2B, *Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI. I generi letterari della tragedia e del romanzo di fronte alla Storia nel contesto del Romanticismo Lombardo: *vero storico* e *vero poetico*. I grandi temi del romanzo: il Male, la Giustizia e la responsabilità morale dell'Individuo; la concezione della Provvidenza come realtà di fede; la rappresentazione del Popolo. La Lingua della narrazione nel romanzo - la ricerca di una lingua d'uso; la lingua dei personaggi: la parola degli Umili. Renzo personaggio odepotico in un itinerario di formazione e narratore interno.

Una premessa europea -La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo

- **Madame De Staël**, da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (1816), Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani, pp. 223-225
- **Friedrich Schlegel**, da *Dialogo sulla poesia* (1800), *Il sentimentale nella poesia*, pp. 178-179

Premesse del Romanticismo lombardo

Giovanni Berchet, da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo* (1816), *Un nuovo soggetto: il popolo*, p. 228-231

- **Carlo Porta**, *Brindes de Meneghin all'ostaria. Ditiramb per el matrimonni de S.M. l'Imperator Napoleon con Maria Luisa I.R. Arziduchessa d'Austria* (1810)
(CLASSROOM)

ALESSANDRO MANZONI – introduzione a vita e opere, p.271-276; 278-279

- dalla *Lettera sul Romanticismo* (1823), *Contro la mitologia, contro il sistema dell'imitazione servile dei classici, contro le regole generali, in difesa dell'intelletto umano e della morale cristiana* (CLASSROOM)
- dalla *Lettera al Fauriel del 9 febbraio del 1806*, *Sulla lingua del Parini* in CLASSROOM
- dalla *Lettera sul Romanticismo* (1823) *L'utile, il vero, l'interessante*, pp. 282-283
- *Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia*, passi in CLASSROOM
- dalla *Lettre à Monsieur Chauvet*, *Storia, poesia e romanzesco*, pp. 280-281
- *Inni sacri*, *La Pentecoste* (1822), pp. 286-291
- *Adelchi*, Introduzione: la novità della tragedia manzoniana pp. 306-309
- *Coro dell'Atto III*, *Dagli atrii muschiosi, dai fori cadenti*, pp. 310-313
- *Coro dell'Atto IV*, *Sparsa le trecce morbide*, pp. 314-318
- *Atto V, scena VIII*, *Morte di Adelchi, la visione pessimistica della Storia*, vv 339-364, p. 319
- *Lirica civile*, *Il cinque maggio*, pp. 293-299

Fermo e Lucia

Ø *Prima e Seconda Introduzione*: sulla questione del “romanzo storico” e sulla questione della lingua (CLASSROOM)

Promessi Sposi: (testi in CLASSROOM): dal manuale, pp. 327; pp. 330-335

- passi dal cap. XXXI “un'idea un po' distinta e ordinata della Storia”
- passi dai capp. II, III, XIV, XVII, XXXIV, XXXV: Renzo e il tema della giustizia
- passi dal cap. XXXVII: Renzo eroe odepotico e narratore di secondo grado; la lingua di Renzo tra discorsi diretti e discorso indiretto libero: lessico e soluzioni sintattiche e morfosintattiche.
- La fine del romanzo e il “sugo della storia”, dal cap. XXXVIII, manuale, pp. 408-410
- **Storia della colonna infame**, pp. 414-415 - *La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male*, CLASSROOM

Nello specchio del 900 – la responsabilità del male in Manzoni e in Levi (ore 4)

Primo Levi, *Se questo è un uomo* (lettura domestica) *I sommersi e i salvati* (lettura estiva)
Confronti sul tema della responsabilità del male tra Manzoni e Primo Levi. La prospettiva critica di Enzo Traverso (CLASSROOM) e di Alberto Cavaglion (VIDEO) sull'opera di Primo Levi: le radici illuministe del suo pensiero critico, la tradizione letteraria entro l'opera di Levi; la problematizzazione della figura del testimone e del tema della memoria.

GIACOMO LEOPARDI (ore 12)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo. Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, vol. 2B, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI. I Classici come “Antichi”: una risposta da Recanati al dibattito tra Romantici e Classicisti. Civiltà e Natura, Ragione e Immaginazione, *illusioni* e *arido vero*; dal “pessimismo storico” al “pessimismo cosmico”; la “teoria del piacere”; la “noia”. La Memoria come oggetto e origine della poesia. Ambivalenze del concetto di Natura: cieco meccanismo di distruzione e riproduzione e fiore della ginestra. La condizione umana come esistenza finita e calata nel finito. La negazione di ogni provvidenzialismo e finalismo antropocentrico. Il disagio della civiltà e del progresso e le Illusioni dell'intelletto; ragioni per una fraternità universale. Forme della lirica: lessico, metrica e stile. Una prosa filosofica animata dall'immaginazione poetica.

- pp. 435-437; 446-450; 455-456; 459-469; 480; 553-559

Una premessa europea

- **Friedrich Schiller**, *Sulla poesia ingenua e sentimentale, Poesia degli antichi e poesia dei moderni* - (pp.175-176)

GIACOMO LEOPARDI

Testi

passi da *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*, (CLASSROOM)

dallo **Zibaldone**: *La mutazione dall'antico al moderno*, pp. 450-451

I Canti: uno sguardo all'Indice (CLASSROOM e p. 469)

- dalla *Canzone Ad Angelo Mai*, vv. 76-105 su Cristoforo Colombo (CLASSROOM)
- *Ultimo canto di Saffo*, pp. 475-479
- *L'infinito*, pp. 485-488
- *A Silvia*, pp. 501-505
- *Le Ricordanze*, pp. 507-514
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, pp. 515-520
- *La quiete dopo la tempesta*, pp. 522-526
- *Il sabato del villaggio*, pp. 527-528
- *La Ginestra, o il fiore del deserto*, pp.121 – 131 (vv. 1- 155; vv.297-317, pp. 534-543)

Operette morali uno sguardo all'Indice p.554)

- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, pp.569-573
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*, pp. 581-586
- da *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, righe 65-133. pp. 604-606
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*, p. 608-609
- *Dialogo di Tristano e di un amico*, rr. 1-33; 48- 95, pp. 612-614
- *Proposta di premi fatta dall'Accademia dei Sillografi*, pp. 640 - 643

Nello specchio del 900 : Italo Calvino (ore 5)

La narrativa della seconda stagione di **Italo Calvino** e le *Operette morali* di Giacomo Leopardi: la forma satirica - tra quotidiano e dimensione fantastica; abbassamento comico della tradizione mitologica e abbassamento comico delle risultanze della scienza; critica della civiltà/modernità e delle sue illusioni. La prospettiva dell'osservatore: muoversi nel labirinto della modernità. Forme della narrativa: la destrutturazione delle coordinate del romanzo - spazio, tempo, personaggio; un pensiero che nasce come immagine in Leopardi e in Calvino.

Dal volume 3B del Bologna: pp. 851; 854; 877-888; 883; gli appunti e classroom.

Testi letti e analizzati in classe:

- da *Lezioni americane, la leggerezza di Perseo*, CLASSROOM e manuale, p. 895
- da *Le Cosmicomiche* (1965), *La distanza dalla luna*, CLASSROOM
- da *Ti con zero* (1967), *La molle luna (passi)*, CLASSROOM
- da *Le città invisibili* (1972), VII, la città e il cielo, 2 *Bersabea*, CLASSROOM
- da *Palomar* (1983), *La pancia del Geco* CLASSROOM,

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO (ore 9)

TESTO - Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo., Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*, vol. 3 A, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI. La premessa del Naturalismo. Il romanzo "documento" della società e l'evoluzione del narratore: dal "narratore impassibile" di Gustave Flaubert al "narratore scienziato" e al "romanzo sperimentale" di Emile Zola: degrado borghese dell'"ideale" romantico; il romanzo delle "classi inferiori" e il progressismo sociale di Zola. **pp. 56-57; pp. 217-220**

La vita e l'opera di Giovanni Verga limitatamente ai testi presi in esame. La stagione della Scapigliatura milanese: il divorzio tra vero e ideale; l'artista tra ribellismo e compromessi nei confronti della società borghese. Dal "romanzo sperimentale" di Zola alla "scienza del cuore umano" di Verga. Il Progresso e i vinti; religione della Famiglia e religione della Roba; aspetti della Questione meridionale; il personaggio dell'Escluso; la Figura femminile. Le tecniche della

rappresentazione → l'*impersonalità* del narratore interno e corale, la *regressione* culturale e lo *straniamento*; il calco artistico del parlato regionale dei non colti, i proverbi, il discorso indiretto libero, la mimica gestuale. Il valore conoscitivo e critico del pessimismo verghiano. **Dal manuale pp. 239-240; 255-258; pp. 260-262; pp. 264-266; pp. 313 -319**

Una premessa europea - Emile Zola

- da *Il romanzo sperimentale*, *Letteratura e metodo scientifico*, pp. 225-226
- da *Il romanzo sperimentale*, *La letteratura e il denaro: la fiducia nel progresso democratico e il ruolo dell'intellettuale*, pp. 188-189
- da *L'assomoir* (*L'ammazzatoio*), *Nella notte di Parigi*, righe 50-70, p. 228

Giovanni Verga

da *Eva*, **Introduzione: lo scrittore e il mercato delle lettere**: la protesta contro la mercificazione dell'arte e l'ipocrisia morale della borghesia

da *Vita dei campi*

- *Fantasticheria*, L'"ideale dell'ostrica": una dichiarazione di poetica verista con accenti della polemica scapigliata, pp. 270-271
- *Lettera a Salvatore Farina - Prefazione a L'amante di Gramigna*, "Faccia a faccia col fatto", pp. 263-264
- *Rosso Malpelo*, pp. 275-286

da *I Malavoglia*

- *Prefazione ai Malavoglia*, *Gli effetti del progresso sulla società*, pp. 267-268
- cap. 1, *La famiglia Malavoglia*, pp. 323-325
- cap. III, *La tragedia*, pp. 331- 333
- cap. IV, *Il ritratto dell'usuraio*, pp. 338-339
- cap. VII, *La "rivoluzione delle donne"*, pp. 341 344
- cap. XV, *L'addio*, pp. 344-347

da *Novelle rustiche*

- *La roba*, pp. 301-305
- *Libertà*, pp. 306-311

Nello specchio del 900: la lezione di Verga nel Neorealismo (ore 5)

• **Italo Calvino, Prefazione all'edizione del 1964 del *Sentiero dei nidi di ragno* (1947)**: uno sguardo retrospettivo storicizzante sul neorealismo: ragioni storiche e formali, (CLASSROOM) **dal vol. 3B del Bologna, pp. 658-659**

- Il ritorno a Verga nella narrativa neo-realistica → Verga filtrato dagli Americani: la provincia come luogo della ricerca delle radici e di un'identità originaria; la provincia come documento di un'Italia dimenticata dalla retorica nazionalista fascista. Il racconto della Resistenza tra narrazione e riflessione critica. Neorealismo lirico: la conoscenza di sé nel

contesto della lotta armata. Tecniche veriste della narrazione: regressione, straniamento, calco dell'italiano parlato dagli incolti, dialogo e iterazione lessicale.

- Lettura domestica, a scelta tra le seguenti opere: **Cesare Pavese**, *La luna e i falò* (1950); **Elio Vittorini**, *Uomini e no* (1945); **Italo Calvino**, *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947); **Beppe Fenoglio**, *La paga del sabato* (1969)

GIOVANNI PASCOLI e GABRIELE D'ANNUNZIO: LA STAGIONE DEL SIMBOLISMO (ore 11)

TESTI

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento, vol. 3 A, edizione blu, Loescher*

Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri, vol. 3B, edizione blu, Loescher*

NUCLEI TEMATICI. La concezione del rapporto uomo-natura; la rappresentazione della Natura tra Impressionismo e Simbolismo. Ruolo e identità del poeta, perdita dell'aureola, poeta vate, fanciullino, superuomo. Il tema del male e il tema della morte. Il riferimento al mito e alla tradizione classica. Città vs Campagna. Poesia e ideologia: questione sociale e nazionalismo. La lingua poetica tra spinte alla democratizzazione ed evasioni letterarie; sperimentalismo metrico; artifici retorici della rappresentazione impressionista e simbolista.

Una premessa europea - Charles Baudelaire, *I fiori del male*

vol. 3 A. pp. 377- 379; 385; 403-406; 417

- *Il cigno*
- *L'Albatros*
- *Corrispondenze*
- *La perdita dell'aureola*

Una premessa italiana - Giosuè Carducci

vol. 3A pp. 88; pp. 94-97

- *Odi barbare, Dinnanzi alle terme di Caracalla; Nevicata, pp.94-95; pp. 106, 107*

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la poetica e l'ideologia. **Vol. 3 A - pp. 455-456; 460-465; 466-467; 470-483; 486-487; 488; 490-491; 501-502 515-517**

Testi

Il Fanciullino, Lo sguardo innocente del poeta (passi antologizzati), pp. 463-465

L'era nuova, Scienza, poesia e coscienza: la poesia insegna la condizione mortale (CLASSROOM)

Myricae, l'indice e il disegno dell'opera

- Prefazione
- Ultimo sogno (CLASSROOM)
- Patria, p.475
- Lavandare, p.477
- X Agosto, p.479
- L'assiuolo, p.481
- Il lampo; Il tuono, p.486

Canti di Castelvechio

- Nebbia, p.490
- Il gelsomino notturno, p. 501
- La mia sera, CLASSROOM

Poemeti

- Italy, V Venne sapendo della lor venuta, VI Un campettino da vangare, un nido (CLASSROOM)

Poemi conviviali

- L'ultimo viaggio, XXIV, Calypso, p. 515

La grande proletaria si è mossa, Le ragioni sociali del colonialismo italiano, p460

GABRIELE D'ANNUNZIO

VOL. 3 A - 531; 535-539; 581; 585-587; 588-590; 592- 596.

Il discorso della siepe del 1897, CLASSROOM

Le laudi del mare, del cielo, della terra e degli eroi

Maia

- L'incontro di Ulisse, IV, vv. 22 sgg, CLASSROOM
- Le città terribili, XVI, vv. 211-242, CLASSROOM

Alcyone – l'indice e il disegno dell'opera, CLASSROOM

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- Meriggio, CLASSROOM

LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO: IL ROMANZO OLTRE LA BARRIERA DEL NATURALISMO (ore 6 per Pirandello e ore 4 per Svevo)

TESTO, Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri*, vol. 3 B, edizione blu, Loescher

NUCLEI TEMATICI. La “scomposizione” della coscienza e i mutamenti della forma romanzo e del teatro. Scienza e letteratura: l’indagine della psiche tra Binet e Freud e l’interpretazione dell’agire umano nella narrativa. La dissociazione tra *vero* e *verosimile*; il carattere inaffidabile del racconto autobiografico. Un personaggio uomo nuovo: l’escluso; l’inetto; il malato immaginario; l’*abbozzo* d’uomo. Critica morale delle istituzioni: maschere e ipocrisie della famiglia; la malattia di onnipotenza della civiltà della tecnica; vita urbana, macchine e ordigni; l’*atroce* salute delle certezze borghesi. Il trauma della prima guerra mondiale e previsioni di una tragedia bellica epocale. La lingua d’uso per uno stile dell’espressività; il teatro e le maschere della vita; il metateatro come crisi e vitalità della tradizione poetica.

LUIGI PIRANDELLO

Cenni essenziali sulla vita e poetica. pp, 139-141; 144-146

L’Umoreismo: *L’umorismo e la scomposizione della realtà*, pp. 147-159

Novelle per un anno, pp. 153-154

- *Il treno ha fischiato*, pp. 162-167
- *Un goj*, CLASSROOM
- *La messa di quest’anno*, CLASSROOM
- *Berecchè e la guerra (passi)*, CLASSROOM

Il fu Mattia Pascal - pp. 170-174

- *Uno sguardo all’indice*
- *Le due premesse*, pp. 175-179
- *Un po’ di nebbia*, pp. 185-186
- *IL cavalier Tito Lenzi e la coscienza come piazza*, CLASSROOM
- *Uno strappo nel cielo di carta*, pp. 187-188
- *La lanterminosofia*, pp. 188.192
- *Il fu Mattia Pascal*, pp. 193-194

Visione domestica del teatro di Pirandello

- *Così è (se vi pare)*, <https://www.youtube.com/watch?v=KTKmfW78qgw>
- *Sei personaggi in cerca d’autore* <https://www.youtube.com/watch?v=kjpfKafnPMk>

ITALO SVEVO

TESTO, Corrado Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri*, vol. 3B, edizione blu, Loescher

Vol. 3B - pp. 89, 96-97; 110 -113

Testi

- **Lettera a Valerio Jahier del dicembre del 27:** il punto di vista su Freud e la benefica funzione della malattia contro le fandonie del superuomo.
- **L'uomo e la teoria darwiniana**, passo (CLASSROOM)
- **da La coscienza di Zeno**
 - · *La Prefazione e il preambolo pp. 114-115*
 - · *Il padre di Zeno (cap. IV) pp. 122-124*
 - · *Lo schiaffo (cap. IV), pp. 126-127*
 - · *La salute di Augusta, CLASSROOM*
 - · *Il finale (cap. VIII), pp. 132-135*

DANTE ALIGHIERI, *LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO* (ore 16)

NUCLEI TEMATICI - L'Ordine dei cieli e del creato nel segno dell'amore divino; dal molteplice all'uno ; dall'uno al molteplice. Interpretazione della mitologia pagana. La Memoria. La parola tra ineffabilità e compito profetico. Figure femminili. Il Viaggio del ritorno dell'anima a Dio. Il tema politico: Chiesa e Impero. La Giustizia divina e umana. Il vero Sapere. Valore esemplare e profetico del racconto autobiografico.

- **CANTI: I, II (passi) , III, VI , X, XI, XV, XVII, XXXIII**

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Radici e orizzonti dei diritti costituzionali sulla dignità dell'uomo e del cittadino: un pellegrinaggio attraverso la narrativa della condizione umana violata nel XX secolo.

“Dietro a ogni articolo di questa Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi, caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentramento, morti in Russia, morti in Africa, morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze, che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta. Quindi, quando vi ho detto che questa è una carta morta, no, non è una carta morta, questo è un testamento, un testamento di centomila morti. Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono

imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero perché lì è nata la nostra costituzione”... (Piero Calamandrei, Discorso del 26 gennaio 1955, tenuto nel salone degli Affreschi della Società Umanitaria di Milano, per inaugurare un ciclo di conferenze sulla Costituzione italiana organizzato da un gruppo di studenti universitari e medi)

Da questa viva memoria, da questo “*pellegrinaggio*” fisico e spirituale, quei giovani degli anni 50 avrebbero dovuto trarre a loro volta – reagendo alla piaga dell’*“indifferenza”* - lo spirito e la partecipazione necessari per fare effettivamente vivere la carta costituzionale, che Calamandrei intendeva non come un dato, come un “*foglio di carta*”, ma come un “*programma*” come una “*costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa società*” in direzione di una “*democrazia di fatto*” e non solo di diritto. Proponeva dunque, Calamandrei, la Costituzione “*come la carta della propria libertà, la carta per ciascuno di noi della propria dignità d’uomo*”.

Seguendo le imperiture parole di Piero Calamandrei, molte volte citate nell’attuale ricorrenza degli 80 anni dalla Liberazione dal Nazifascismo, ho proposto agli alunni una lista di opere di testimonianza o anche di fiction che rappresentano i limiti e i confini della dignità umana, e le privazioni e le offese che questa può subire ad opera del potere e dell’uomo stesso, in nome di ragioni accampate come superiori o in nome del puro e arbitrario uso della forza. Un’esplorazione che, pur indirettamente e senza espliciti richiami, abbia la funzione di rendere meglio intelleggibili il senso e il valore del dettato costituzionale italiano ed europeo, oggetto specifico di studio nelle discipline storiche. Gli alunni sono stati lasciati liberi di scegliere e liberi di interpretare secondo le loro conoscenze pregresse e diverse sensibilità. Il compito è consistito nel redigere una relazione sull’opera letta che ne individuasse contenuti e significato attinenti al tema dato, della dignità umana violata. Gli scritti sono stati tutti corretti, valutati e caricati così corretti in Classroom, con un invito agli alunni a confrontarsi. I risultati sono stati diversi, sia nella tematizzazione, in alcuni casi imprevedibile, sia nella capacità di sintesi e rielaborazione di quanto letto. La lista comprendeva diversi titoli, tra cui sono stati scelti, per citarne alcuni, *Ognuno muore solo* di Hans Fallada o *Un mondo a parte* di Gustaw Herling, ma anche *Memorie della casa dei morti* di Dostoevskij o i *Racconti di Kolyma* di Šalamov (una ridotta antologia) o *Preghiera per Černobyl* di Svetlana Aleksievic o *Note su Hiroshima* di Kenzaburo Oe; c’è poi chi ha letto le *Considerazioni sulla guerra e sulla morte* di Sigmund Freud, e chi ha scelto di leggere *Il sospetto* di Friedrich Dürrenmatt.

PROGRAMMA DI ITALIANO DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

TRE POETI DELL’ESISTERE: la rinnovata fiducia nella parola poetica come spiraglio di senso nel segno del finito: *una parola ...scavata nella mia vita, la poesia onesta, qualche storta sillaba.*

Giuseppe Ungaretti, da *Allegria di naufragi* (1919) (poi *L’allegria*, 1931)

- *Il porto sepolto*, p. 419
- *Veglia*, p. 421
- *I fiumi*, pp. 425-427

Eugenio Montale, da *Ossi di seppia* (1925) - *L'indice* (CLASSROOM)

- *I limoni*, p. 477
- *Meriggiare*, p. 483
- *Non chiederci la parola ...*, p. 480
- *Forse un mattino andando ...*
- *Avrei voluti sentirmi scabro ed essenziale*, p. 434

Umberto Saba, da *Canzoniere*, I volume (1921)

- *Città vecchia*, p. 567
- *La capra*, p. 566
- *A mia moglie*, p. 561

METODOLOGIA

Lezione frontale sempre aperta a domande e/o interventi: inquadramento storico-culturale degli autori, sempre in relazione ai testi; lettura in classe e analisi testuale di tutti i passi del programma, integrale per i testi poetici, a volte parziali per i testi in prosa; attenzione ai confronti tematici interni alla tradizione letteraria; eventuale attualizzazione dei contenuti; un'attenzione specifica è stata data alla ripresa nella tradizione novecentesca di esperienze e stimoli formali e contenutistici della tradizione antecedente. Assegnazione e consiglio di letture domestiche, con restituzione orale e scritta in classe.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al manuale, diversi testi caricati in Classroom, video, testi d'autore.

VERIFICHE

Sono state svolte prove scritte e prove orali nel numero stabilito dal gruppo disciplinare.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento sono stati svolti nei momenti previsti dalla programmazione d'istituto. Hanno rappresentato occasioni di recupero *in itinere* la correzione collettiva o, su richiesta, individuale delle verifiche e degli esercizi svolti a casa; anche la frequente ripresa dei contenuti della lezione precedente ad inizio lezione e la cura di leggere e analizzare sempre i testi in classe, nell'intento di agevolare e indirizzare il lavoro domestico, sono da ascrivere ad un impegno di recupero *in itinere*.

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E CULTURA LATINA, LINGUA E CULTURA GRECA

PREMESSA

Ho perseguito il costante obiettivo di proporre il “fatto letterario” come prodotto e specchio dell’epoca storica che lo ha partorito, pur senza applicare rigidi criteri di “determinismo” letterario, cercando parimenti di salvaguardare un approccio ai testi e agli autori per generi letterari con l’intenzione di mettere in luce l’evoluzione diacronica del genere stesso.

La fortunata coincidenza di insegnare le due discipline classiche nella medesima classe ha permesso di poter costantemente sottolineare i rapporti tra le due letterature arrivando, nella parte finale dell’anno, a poter guardare con sguardo retrospettivo anche a fenomeni letterari degli anni precedenti (solo al quinto anno, ad esempio, si può prendere coscienza diretta degli influssi dell’ellenismo nella letteratura latina e del “bilinguismo” dell’impero romano).

La centralità, comunque, è sempre stata riservata al testo, talvolta, di necessità, soprattutto per la scarsità del tempo, per alcuni autori con l’ausilio della traduzione a fronte. Non sono mancati, laddove possibile, i riferimenti alle altre letterature nella convinzione che ogni testo è un continuo gioco di citazioni/allusioni e che nel loro riconoscimento il testo si carica di significati ulteriori e crea lettori maggiormente consapevoli.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI in latino e greco

Per la storia e l’articolazione della classe si rimanda anche alla presentazione che apre il documento. Per le discipline di mia competenza tutti gli studenti possiedono le conoscenze minime: autori, testi e temi della letteratura sono noti nel loro contesto storico e nella loro evoluzione diacronica. Le competenze espositive sono possedute, anche grazie ad adeguata conoscenza del lessico specifico. Le capacità di critica rielaborazione sono state acquisite in modo diversificato: si va da un gruppo di studenti capaci di analisi e sintesi lineari fino ad altri capaci di rielaborazione e approfondimento autonomo e critico. Tali capacità sono state costantemente verificate soprattutto attraverso la richiesta di costruzione di percorsi diacronici per generi letterari o attraverso lo svolgimento di prove sui principali snodi concettuali del programma.

L’impegno nello studio si è mostrato per lo più costante anche se orientato in termini performativi: la partecipazione durante le lezioni è stata “silenziosamente attiva”: l’apparente ossimoro per sottolineare la fisionomia della classe che ha sempre permesso un lavoro attento e stimolante i cui frutti si sono raccolti più durante le prove di verifica che durante lo svolgimento della lezione nella quale il dialogo deve essere sempre stimolato, per alcuni allievi addirittura imposto.

Per quel che riguarda lo specifico delle competenze traduttive si segnala il permanere di difficoltà in alcuni studenti, ma anche il raggiungimento di ottime competenze di traduzione da parte di altri.

Tuttavia nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati delle singole prove effettuate (scritte e orali), ma anche di altri elementi quali i progressi rispetto al livello di partenza, l’impegno per migliorare e raggiungere determinati obiettivi, l’interesse dimostrato.

LATINO

LIBRI DI TESTO

- Gian Biagio Conte, Enrico Pianezzola, *La bella Scuola*, voll. 2 e 3, Le Monnier scuola
- Gisella Turazza, Mauro Reali, Lucia Floridi, *Allos Idem, Versionario bilingue*, Loescher editore

Ore di lezione effettuate al 15 maggio :
115 ore

TEMPI E CONTENUTI

ORAZIO

(settembre-ottobre: 17 ore)

La poesia “eccessiva” degli *Epodi*

Lettura, analisi, traduzione e commento di *Ep.* 3, 7, 10.

La poetica delle *Satire*

Lettura, analisi, traduzione e commento di I, 9, In italiano I,6; II,6.

Le *Odi*.

Lettura, analisi, traduzione e commento di *Carm.*, I, 1; I, 4; I, 5; I, 9; I, 11; I, 37; III, 30.

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

(settembre, 1 ora)

Introduzione all'età giulio-claudia. Panoramica storico-letteraria

Cenni alla storiografia e biografia di tendenza senatoria.

SENECA

(Settembre-gennaio 31 ore)

comprehensive anche dei laboratori di traduzione validi per l'orientamento attivo

Introduzione a Seneca: cenni biografici e alla produzione letteraria, con letture in traduzione da Tacito (*Annales*, XIV, 3-10; XV, 62-64). Un filosofo tra vita attiva e vita contemplativa. Filosofia e potere.

Seneca e il *princeps*. La scoperta dell'interiorità. Le tragedie. Una Satira Menippea: *L'Apokolokyntosis*. Le *Epistulae morales ad Lucilium*.

Analisi, traduzione e commento di:

De clementia: I, (1-4); I, 10 (1-4) ; I, 11 (1-4)

De ira: I, 1 (1-7); I, 18 (1-6); III, 13 (1-7);

De brevitate vitae: lettura integrale con testo a fronte. In particolare in latino I, II, X.

Epistulae ad Lucilium 1 (analisi e traduzione). Nell'ottica di rafforzare l'autonomia didattica ma soprattutto la ricerca bibliografica, ogni allievo ha scelto un'epistola da analizzare e da presentare alla classe con modalità a propria scelta (relazione, ppt, scaletta, etc.) Le epistole oggetto di approfondimento sono state le seguenti che qui si elencano secondo l'ordine cronologico di esposizione: 45, 25, 47, 17, 61, 5, 28, 7, 19, 23, 8, 27, 79, 54, 13, 53, 86, 43, 111, 36, 101, 12, 70.

LUCANO

(Novembre 3 ore)

La *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica. Lucano e l'antimito di Roma. Il "poema senza eroi": personaggi della *Pharsalia*.

Pharsalia: lettura con testo a fronte di I,1-32; II,139-173; V, 237-367 *passim*; IX, 379-406.

PETRONIO

(gennaio, 4 ore)

Il genere romanzo (in parallelo con il genere greco).

Il *Satyricon*. La questione petroniana. Struttura, genere, modelli e strategie narrative del romanzo, Il realismo mimetico e gli effetti di pluristilismo.

Lettura integrale del romanzo in traduzione

QUINTILIANO

(marzo, 2 ore)

Introduzione all'età dei Flavi. Quintiliano. I rimedi alla corruzione dell'eloquenza. L'*institutio oratoria* e il programma educativo di Quintiliano. Lo stile *senecano* del ciceroniano Quintiliano.

Lettura in traduzione dei passi antologizzati. Passi vari dell'*Institutio* sono stati tradotti come esercizio anche dal versionario.

LA SATIRA

(febbraio-marzo 4 ore)

La satira sotto il principato.

Persio e i caratteri della satira.

Analisi dei *Choliambi* (con testo a fronte)

Saturae, in traduzione I, 114-133; III,1-76; IV.

Giovenale. La poetica dell'*indignatio*.

Lettura in traduzione di *Saturae*, I, 1-30 e 79-116; IV, 37-86; VI, *passim*.

TACITO

(febbraio-maggio, 7 ore)

Le cause della decadenza dell'oratoria: il *Dialogus de oratoribus*. Le monografie: *Agricola* e *Germania*. La composizione delle *Historiae* e degli *Annales*: alla ricerca delle radici del principato.

Analisi *Dialogus de oratoribus*

Analisi e traduzione di *Agricola*, I, II, III (con testo a fronte); XXX, XXXI.

Analisi e traduzione di *Germania*, I, II, IV, XVIII, XIX, XX.

Analisi con testo a fronte di *Historiae* I, 1-3.

MARZIALE

(febbraio 3 ore anche in parallelo con l'epigramma in greco)

Origini e sviluppo dell'epigramma. Marziale.

Testi (con traduzione a fronte):

Dichiarazioni di poetica: Prologo; I,2; I, 4; IV, 9; X, 70; XII, 18.

Epigramma satirici: I, 10; 47; X, 79.

Epigrammi funebri: V, 34, 37.

Liber de spectaculis: 3.

L'ETA' DI NERVA E TRAIANO

(aprile, 3 ore)

Panoramica riassuntiva dell'età di Nerva e Traiano.

Plinio il giovane. Il Panegirico e le lettere.

Lettura in traduzione di *Epistulae*, VI,16; X, 96-97.

Svetonio e la biografia. Il *De viris illustribus*. *De vita Caesarum*

L'ETA' DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

(maggio, 4 ore)

La Seconda sofistica e le tendenze arcaizzanti.

Apuleio: una figura complessa di oratore, scienziato, filosofo.

L'*Apologia*.

Le *Metamorfosi* come incrocio di generi letterari diversi.

Lettura integrale delle *Metamorfosi*.

Sono stati forniti saggi critici come letture opzionali.

GRECO

LIBRI DI TESTO

- Andrea Rodighero, Sabina Mazzoldi, Dino Piovan, *Con parole alate*, voll. 2 e 3, Zanichelli
- Gisella Turazza, Mauro Reali, Lucia Floridi, *Allos Idem, Versionario bilingue*, Loescher editore

Ore di lezione effettuate al 15 maggio:

96 ore

TEMPI E CONTENUTI

LA COMMEDIA

(settembre-ottobre, 5 ore)

Ripresa della commedia: origine, struttura e spettacoli, periodizzazione.

Aristofane: ripresa con analisi di *Rane* e *Nuvole*: l'ultima produzione come preludio alla *mése* e alla *néa*.

La cosiddetta commedia di mezzo

L'evoluzione del teatro ellenistico: la commedia nuova.

Menandro: note sulla tradizione del testo; la drammaturgia.

Analisi delle commedie: Struttura, trama, personaggi di *Dyskolos*, *Epitrepontes*, *Perikeiromene*, *Samia*, *Aspis*.

L'ELLENISMO

(settembre, 2 ore)

L'Ellenismo. Caratteri generali. Alessandria e gli altri centri culturali. Dalla cultura orale alla civiltà del libro. L'evoluzione dei generi poetici tradizionali.

CALLIMACO

(settembre-novembre 5 ore)

La vita e l'attività erudita. La poetica callimachea desunta dai testi programmatici.

Lettura in traduzione di *Aitia*, fr. 1 Pf. *Prologo contro i Telchini*, *A.P.* XII, 43, *Inno ad Apollo*, vv. 105-112; *Giambo XIII*.

Gli *Aitia*: lettura con testo a fronte di fr. 75 Pf., 1-77, "Aconzio e Cidippe"; la chioma di Berenice

Gli *Epigrammi*; lettura con testo a fronte di *A.P.* V, 6; XII, 134, 230; VII, 80, 271, 517.

L'epillio: l'*Ecale*.

Gli *Inni*: dal rito al mito. Lettura in traduzione di *Inno II ad Apollo*, Inno V, *Per i lavacri di Pallade*

Callimaco e i Tolomei. Consenso e dissenso: il caso Sotade.

APOLLONIO RODIO

(novembre-dicembre, 5 ore)

Ripresa della polemica callimachea e nuove prospettive interpretative.

Le *Argonautiche*: argomento e struttura.

L'epica di Apollonio tra tradizione e originalità. Eracle eroe tradizionale, Giasone antieroe, La figura di Medea.

Lettura e analisi dei passi antologizzati (in traduzione):

Proemio (I, 1 – 22), *Eracle ed Ila* (I, 1207 – 1264), *Il secondo proemio* (III, 1-5), *L'amore di Medea* (III, 442 – 471), *La grande notte di Medea* (III, 744–824), *Incontro tra Medea e Giasone* (III, 948–1024), *La conquista del vello* (IV, 123-178), *Congedo del poeta* (IV, 1773-1781)

TEOCRITO

(dicembre, 5 ore)

Teocrito e la poesia bucolica.

Lettura e analisi (in traduzione) degli *Idilli*:

VII (*Le Talisie*),

XI (*il Ciclope*),

XIII (*Ila*),

XV (*Le Siracusane*).

L'EPIGRAMMA

(gennaio-febbraio, 6 ore)

La storia del genere; le raccolte epigrammatiche e l'*Anthologia Palatina*; le cosiddette scuole.

La scuola dorica con lettura in traduzione degli epigrammi antologizzati:

Leonida, *A.P.*, VI,302, 626; VII, 472, 736; VII, 715;

Anite, *A.P.* VII, 190,646, 492;

Nosside, *A.P.*, V,170; VII, 718.

La scuola ionica con lettura in traduzione degli epigrammi antologizzati:

Ascelpiade, *A.P.*V, 7, 85, 158, 189, ; XII 50, 135,

Posidippo di Pella 89, 36,142 Austin-Bastianini

La scuola fenicia

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

(marzo, 5 ore)

Gli storici di Alessandro, la storiografia locale e utopistica, la cosiddetta storiografia “tragica”.

Polibio e la concezione pragmatica della storiografia.

La concezione politica e la teoria delle costituzioni.

Testi: analisi in traduzione di *Storie* I, 1-3; 6; III,6; VI, 3-10^{passim}; VI, 11-14.

LA CULTURA DELL'ETA' IMPERIALE

(aprile- maggio, 9 ore)

La retorica e l'oratoria in età imperiale.

L'anonimo del *Sublime* (lettura in traduzione di VII, 2-4; XXXIII,4-5;).

La storiografia e la biografia:

Plutarco: *Vite parallele* (analisi di *Vita di Alessandro*, I, 1 come dichiarazione programmatica del genere biografico)

Moralia (cenni)

La Seconda Sofistica.

Luciano: biografia letteraria e produzione con particolare riferimento a

Storia Vera (lettura integrale): *Ripresa di I*, 1-5.

Come si deve scrivere la storia

Un nuovo genere: il romanzo

Origine e caratteri. Le nuove teorie sulla datazione. La produzione superstita papiracea.

Il corpus dei romanzi integrali:

Caritone di Afrodizia, *Cherea e Calliroe*; Senofonte Efesio, *Abrocome e Anzia*; Achille Tazio, *Leucippe e Clitofonte*; Longo, *Storie pastorali di Dafni e Clor*; Eliodoro, *Etiopiche*

PLATONE

(settembre-dicembre, 12 ore)

Platone: la cronologia delle tetralogie. Introduzione al Simposio.

Lettura, analisi e traduzione di:

Simposio 176 a, b, c, d, e (introduzione);

178a-180a (il discorso di Fedro; *l'exemplum* di Alceste e di Orfeo);

189d-192a (il discorso di Aristofane);

202d-204b (il discorso di Socrate: Diotima di Mantinea).

VII lettera (*passim*), in traduzione.

Protagora

320d-323a (Il mito del progresso umano)

(I testi sono reperibili su fascicoletto)

LA TRAGEDIA

(febbraio-aprile, 15 ore)

Euripide *Alceste*

Sono stati letti (con lettura metrica del trimetro giambico), analizzati e tradotti in classe i seguenti versi:

Prologo (vv. 1-76)

Secondo episodio (vv. 244-368)

Terzo episodio (vv. 476-544)

Quarto episodio (vv. 773-825)

Ri-lettura integrale finale del testo in italiano con visione di alcuni allestimenti teatrali del dramma.

Testo utilizzato: Euripide, *Alceste*, commento a cura di Francesca Nenci, Simone editore

Sono stati forniti saggi critici come letture opzionali.

METODOLOGIA (comune a Latino e Greco)

E' stata privilegiata la lezione frontale (spesso, nella fase di presentazione di un nuovo argomento, con l'ausilio di schemi e mappe presentati in ppt)) come momento introduttivo al periodo storico di riferimento, alla presentazione dell'autore, all'analisi testuale condotta o sul testo in lingua o sul testo a fronte, cercando sempre di mantenere il collegamento con l'originale dove necessario.

La selezione dei contenuti è stata fatta tenendo conto della rilevanza dei testi ma anche della reperibilità di essi sugli strumenti a disposizione degli alunni. Il lavoro in classe ha avuto come scopo quello di sviluppare le capacità di comprensione, analisi, interpretazione dei testi e degli argomenti, e nel contempo di suscitare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni. L'analisi dei testi in lingua è stata sempre guidata dall'insegnante in classe ed è stata utilizzata anche come esercizio di traduzione per rafforzare/recuperare le conoscenze morfologiche e sintattiche.

Spazio è stato riservato all'analisi dei testi in funzione delle domande che corredano la seconda prova d'esame.

Soprattutto nella parte finale dell'anno si è riservato spazio alla creazione di mappe concettuali a partire da un argomento storico letterario o da un documento nell'ottica di apertura anche alle altre discipline e come preparazione al colloquio.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo

Siti specifici di discipline umanistiche

Riviste specializzate

Quotidiani (soprattutto terza pagina)

Conferenze o interventi di critici e studiosi reperiti in rete

VERIFICHE

Sono state somministrate prove di varia natura (traduzioni, test a risposta aperta, test a scelta multipla, trattazione sintetica, analisi del testo) come minimo nel numero stabilito dalla programmazione d'istituto (trimestre 2+2; pentamestre 3+2)

Le verifiche di traduzione sono state effettuate durante tutto l'anno con selezione di passi scelti o per evidenziare la comprensione dell'*usus scribendi* dell'autore esaminato nel periodo o per approfondire un tema evidenziato nel panorama letterario oggetto di studio. Nel corso del quinquennio le prove di traduzione sono state corrette e valutate utilizzando la scheda elaborata dal gruppo disciplinare che qui si allega.

Nel pentamestre si è lavorato anche in vista della prova di maturità con adattamento progressivo della scheda elaborata, poi utilizzata per la simulazione e che viene allegata al documento

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dall'attività didattica (recupero in itinere, recupero post scrutinio, invito a usufruire dello sportello), alla correzione delle verifiche e delle traduzioni svolte a casa o in classe, alla lettura originale dei testi inseriti nella programmazione e alla traduzione guidata dalla docente, soprattutto nelle ore di didattica laboratoriale come orientamento attivo (N.B. durante l'anno sono stati analizzati e tradotti brani tratti da varie opere finalizzati a rafforzare le competenze traduttive ma non segnalati nel programma finale). Per latino sono state effettuate anche ore aggiuntive di laboratorio di traduzione pomeridiano nei mesi di aprile e maggio in vista della seconda prova dell'esame di stato

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

LIBRI DI TESTO:

A. Barbero, C. Frugoni, C. Scalandris *“La Storia: progettare il futuro”*, vol. III, Zanichelli editore, 2018

ore di lezione effettuate al 15 maggio: 78 più 9 ore di lezione per Educazione Civica effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI:

Le finalità e gli obiettivi proposti in sede di programmazione appaiono raggiunti dalla maggioranza della classe.

Fatte salve le differenze di abilità trasversali pregresse, singoli studenti particolarmente partecipi hanno raggiunto validi risultati, anche grazie a interesse e approfondimenti personali. Un numero limitato di studenti ha affrontato maggiori difficoltà espositive, confidando a volte in strategie mnemoniche e con poca attenzione ai linguaggi specifici della disciplina..

Avviata l'attitudine ai collegamenti interdisciplinari su documenti dati, sperimentata nella fase conclusiva del precedente anno scolastico.

TEMPI E CONTENUTI:

Settembre:

- L'emigrazione italiana tra Ottocento e Novecento.
- I governi della Sinistra Storica.

Ottobre:

- Crispi e la prima Guerra d'Etiopia.
- La crisi del 1898 e la soluzione giolittiana.
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. – La politica interna di Giolitti. – Il decollo dell'industria e la questione meridionale. -La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.
- L'Europa alla vigilia della I Guerra Mondiale. – L'Europa in guerra. – Un conflitto nuovo. – L'Italia entra in guerra. – Un sanguinoso biennio di stallo (1915-16). – La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali. – I trattati di pace (1918-1923).

Novembre:

- La Russia prerivoluzionaria: dallo zarismo alla Rivoluzione di Febbraio 1917.
- La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin: - Il crollo dell'impero zarista. – La rivoluzione d'Ottobre. – Testi: V. I. Lenin, *“Tesi di Aprile”*, analisi e commento. – Il nuovo regime bolscevico. – La guerra civile e le spinte centrifughe dello stato sovietico. – La politica

economica dal comunismo di guerra alla NEP. – La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin. –

L'Italia del dopoguerra e la pace di Versailles. –

- I trattati di pace e la questione di Fiume.
- La crisi del dopoguerra. – Il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista.

Dicembre

- La protesta nazionalista.
- L'avvento del fascismo. – Il fascismo agrario. – Il fascismo al potere. – Testi: B. Mussolini, *“Il discorso del bivacco”*.

Gennaio:

- Il delitto Matteotti e le leggi “fascistissime”.
- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista. – L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. – Il fascismo e la Chiesa. – La costruzione del consenso. – La politica economica. – La politica estera. – Le Leggi razziali.

Febbraio:

La crisi economica del 1929. - Testi: F.D. Roosevelt *“Il discorso del New Deal”*.

Il travagliato dopoguerra tedesco. – L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar. – La costruzione dello Stato nazista.

Marzo:

– Il totalitarismo nazista. – La politica estera nazista.

L'ascesa di Stalin. - L'industrializzazione forzata dell'URSS. – La guerra civile spagnola.

– La II Guerra Mondiale: Lo scoppio della guerra - L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. – La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'URSS. – L'intervento USA e il fronte del Pacifico.

-Il genocidio degli ebrei.

- La svolta nella guerra. (El Alamein, Stalingrado, Midway) –
- La guerra in Italia. –

Aprile:

Resistenza o guerra civile? - La vittoria degli alleati. – Verso un nuovo ordine mondiale. – Testi: C. Pavone, *“La resa dei conti”*.

- Il CLN e i modelli resistenziali in EUROPA.

Maggio:

L'Italia della Costituente.

- Un difficile dopoguerra. – La svolta del 1948 e gli anni del centrismo. – Il miracolo economico.

Contenuti svolti dopo il 15 Maggio 2025:

– la “Guerra fredda” e la decolonizzazione. – La nascita dello Stato di Israele.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Lettura e analisi del Manifesto di Ventotene (Rossi, Spinelli, Colorni)
- Lettura, analisi, contestualizzazione storica della Costituzione della Repubblica Italiana.

METODOLOGIA:

Il monte-ore totale della disciplina è stato usato per approfondire abilità linguistiche, analisi di testi, riacquisizione di contenuti, “dilatando” lo svolgimento delle unità didattiche preventivamente indicate, non permettendo sempre lo svolgimento dei moduli indicati nella programmazione di inizio anno.

- La lezione del giorno ha tenuto conto delle richieste di esprimere eventuali dubbi o pensieri nati durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito.
- La lezione frontale è stata basata su un lavoro di prima analisi generale del tema, poi confrontata con le argomentazioni dei testi storiografici e dei documenti, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata.

STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati audiovisivi (brani musicali, film, documentari...), lezioni multimediali, presentazioni in Power-point e mappe concettuali. Nella fase conclusiva dell'anno scolastico la classe ha sperimentato la modalità di argomentazione interdisciplinare a partire da un tema e/o documento

VERIFICHE:

La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta ha contenuto a volte un numero di 3 quesiti a risposta aperta, in altre circostanze è stata basata sulla breve trattazione di un tema entro le trenta righe.

Le tipologie di verifica sono state volte all'accertamento delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.

MODALITA' DI RECUPERO

È stata utilizzata la forma del recupero in itinere, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale ulteriore.

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

LIBRI DI TESTO:

Umberto Curi, Il coraggio di pensare, - vol. 3, tomo 1; tomo 2; tomo-2B per la sezione su Hegel - Loescher editore, 2018.

ore di lezione effettuate al 15 maggio

80

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI:

Le finalità e gli obiettivi proposti in sede di programmazione appaiono raggiunti dalla grande maggioranza della classe.

Fatte salve, nel gruppo, le differenze di abilità trasversali pregresse, singoli studenti particolarmente partecipi hanno raggiunto risultati talvolta ottimi. Un numero limitato di studenti ha affrontato maggiori difficoltà espositive per poca consuetudine con i linguaggi specifici della disciplina, a volte per discontinuità nell'impegno.

Avviata l'attitudine ai collegamenti interdisciplinari, sperimentata nella fase conclusiva del precedente anno scolastico.

TEMPI E CONTENUTI:

Settembre:

Teologia e natura, temi del Romanticismo tedesco.

F.W.J. Schelling filosofo della Natura e dell'Arte. – Schelling e il Romanticismo. –

Il secondo Schelling e il problema del male e della libertà.

Georg W. F. Hegel: - Introduzione generale alla Dialettica e al sistema. - La vita ehyu7 gli Scritti giovanili.

Ottobre:

– La Fenomenologia dello spirito. – Il sistema delle scienze filosofiche. – La filosofia dello spirito oggettivo: diritto e moralità; l'eticità, famiglia e società civile. – Lo Stato e la filosofia della storia. – La filosofia dello spirito assoluto.

– Testi: da “La Fenomenologia dello Spirito”: “La lotta per il riconoscimento”.

– Hegel, da “Lineamenti di filosofia del diritto”: “Reale e razionale”.

- La filosofia dopo Hegel:

Novembre:

Schopenhauer: il primato della volontà: - il legame inscindibile tra soggetto e

oggetto. – Il ruolo centrale della causalità. -Il predominio della volontà nel mondo. –

La vita oscilla tra dolore e noia. – Le strategie per liberarsi della volontà.

Destra e Sinistra hegeliana: - I contrasti nella scuola hegeliana.

– Feuerbach: religione come antropologia e umanesimo naturalistico.

Marx e la critica del sistema capitalistico: - Vita, opere e sviluppo del pensiero di Marx.

Dicembre:

-Il “primo” Marx: la critica a Hegel e al liberalismo. – Alienazione e lavoro nei

Manoscritti economico-filosofici del 1844. – Il Manifesto del Partito Comunista.

Gennaio:

Materialismo storico e Materialismo dialettico. - Marx comunista: rapporti di produzione e lotta di classe. – Il Capitale e la critica dell'economia politica. –
-testi: K. Marx, Tesi su Feuerbach. - “L'alienazione del lavoratore di fabbrica”,
da Manoscritti economico-filosofici del 1844.

- I caratteri generali della filosofia positiva.

- Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze.

- John Stuart Mill: logica ed esperienza.

– Darwin: l'origine della specie. – Metodo empirista e scienza naturale. – testi: “Due passi sulla selezione naturale”, da L'origine dell'uomo e la selezione sessuale”.

Febbraio:

Kierkegaard: il salto paradossale nella fede – Singolo ed esistenza. – Possibilità e angoscia. - Dalla disperazione alla fede. – I tre stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa

— Nietzsche: l'affermazione del nichilismo. – Un pensatore innovatore e radicale. – La rilettura giovanile della storia e della tragedia. –

Apollineo e dionisiaco: etica ed estetica. – Le Considerazioni inattuali e la critica allo storicismo.

Marzo

- Nietzsche e la demistificazione della morale. Il nichilismo e la trasvalutazione dei valori. – Zarathustra e l'oltreuomo. –

Testi: F. Nietzsche da La Gaia Scienza, “L'uomo folle (af.125)”, “L'eterno ritorno (af.341).

Freud: la rivoluzione dell'inconscio: - la psicoanalisi: una nuova via di accesso alla psiche umana.

Aprile:

L'interpretazione dei sogni e la talking cure - La teoria della sessualità. – Le due topiche: Conscio/Preconscio/Inconscio – Super-Ego/Ego/Es.

- la metapsicologia di Freud. –

Maggio:

Henri-Louis Bergson: - Tempo e coscienza: la scoperta della durata. – Materia e memoria. – Un concetto nuovo di evoluzione.

- Karl Popper: - La riflessione epistemologica: - La contestazione del neopositivismo; - Il rapporto tra teorie e dati empirici; - il metodo scientifico; - verità e verosimiglianza; - la riflessione politica.

Thomas Kuhn: le rivoluzioni scientifiche: - scienza normale e scienza rivoluzionaria.

Contenuti sviluppati dopo la data del 15 maggio 2025:

- Essere ed esistenza: Heidegger. – Il problema dell'essere nel “primo” Heidegger. – L'analitica esistenziale in Essere e Tempo. – Il “secondo” Heidegger: L'essenza della verità.

METODOLOGIA

Il monte-ore totale della disciplina è stato usato per approfondire abilità linguistiche,

analisi di testi, riacquisizione di contenuti, “dilatando” lo svolgimento delle unità didattiche preventivamente indicate e non permettendo sempre lo svolgimento secondo i moduli indicati nella programmazione di inizio anno.

- La lezione del giorno ha tenuto conto dalle richieste di esprimere eventuali dubbi o pensieri nati durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito.
- La lezione frontale è stata basata su un lavoro di prima analisi generale del tema, poi confrontata con le argomentazioni dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata.

STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati audiovisivi (brani musicali, film, documentari...), lezioni multimediali. Nella fase conclusiva dell'anno scolastico la classe ha sperimentato la modalità di argomentazione interdisciplinare a partire da un tema e/o documento dato.

VERIFICHE

La verifica orale è consistita in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta ha contenuto a volte un numero di 3 quesiti a risposta aperta, in altre circostanze è stata basata sulla breve trattazione di un tema entro le trenta righe. Le tipologie di verifica sono state volte all''accertamento delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.

MODALITA' DI RECUPERO

È stata utilizzata la forma del recupero in itinere, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale ulteriore.

PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE

LIBRI DI TESTO

“Firewords” Vol. 1 (pag. 324-330); Vol.2

88 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha generalmente partecipato con interesse alle lezioni di letteratura nel corso del triennio e in particolare durante il presente anno scolastico, condividendo gli obiettivi e le proposte didattiche della docente, mantenendo vivo il dialogo educativo. La maggior parte degli allievi possiede una buona conoscenza degli autori e delle opere studiate ed è in grado di elaborare un giudizio in modo autonomo, effettuare confronti e collegamenti tra gli argomenti trattati, anche in relazione alle altre discipline, mostrando profondità di riflessione e pensiero critico. Le competenze linguistiche all'interno della classe sono riconducibili al livello B2 del *Quadro Europeo di riferimento delle lingue*, con punte di eccellenza che hanno raggiunto il livello C1; per un piccolo gruppo di studenti permangono difficoltà nell'esposizione orale e nella rielaborazione personale. Gli autori e le opere studiati sono stati presentati in ordine cronologico, avendo come obiettivo la comprensione dell'importante ruolo svolto dagli intellettuali, scrittori e poeti che hanno interpretato, compreso e previsto o immaginato le conseguenze dei cambiamenti scientifici, scientifico, economici, storici e sociali dei secoli XIX e XX.

TEMPI E CONTENUTI

SETTEMBRE

GREAT BRITAIN IN THE 19th CENTURY : HISTORY MILESTONES. FEATURES OF THE 19TH CENTURY ENGLISH LITERATURE

Exploration of social issues including poverty, inequality, and industrialization : The effects of the Industrial Revolution on society and individuals; the debate on the limits of Science and Religion; moral dilemmas and ethical choices; the disparities between social classes and the struggles of the working class. These themes varied across different works and authors, showcasing their different perspectives.

Mary Shelley

Frankenstein or the modern Prometheus : The exaltation of a discovery (pag. 328-29)

“Frankenstein: Exploring Its Connection to Industrialization” Essay

“Changing perspectives : the Scientist” (pag. 356,357)

“Mary Shelley and Jane Austen” (pag.342,343, 354,355)

The movie - “Mary Shelley’s Frankenstein” Directed by Kenneth Branagh , 1994

THE GREAT EXHIBITION OF LONDON 1851: lithographs, prints and paintings

OTTOBRE

Charles Dickens : Education and Imagination

“Hard Times” : Chap.1 “Sowing”; chap.2 “Murdering the innocents”; chap.5 “The Keynote” (Coketown)

Elisabeth Gaskell : The ruthless world wreaked by the Industrial Revolution

“North and South” : Chap.13 “Poisoned by the fluff”

Friedrich Engels: The workers' wages and their living conditions.

"The condition of the working class in England" - To The Working Classes of Great Britain, 1845 edition

THE USA IN THE 19th CENTURY (pag.110-111-113; pag. 114-115)

Factory poetry: “The female workers poetry” essay by R.R. Smith .Labour poetry : poetry enters the factory and factory enters poetry.

H.D. Thoreau : Simplicity over progress

"Walden or Life in the woods" : Chap. 5 “Solitude”

NOVEMBRE

Tennyson Lord Alfred : Science and faith

“In Memoriam” OBIIT MDCCCXXXIII; poem 56

“ Lyell's Principles of Geology and its influence on In Memoriam and other poems” Essay

“Ulysses” : Adventure and Knowledge

VICTORIAN SOCIALISM. THE SOCIALIST UTOPIAN SOCIETIES OF THE END OF THE CENTURY . The influence of Marx and Ricardo on Ruskin, Morris, Owen

Samuel Butler : the evolution of the machines

Erewhon - Chap. 24 “The consciousness of the machines”

DICEMBRE

William Morris : the Socialist Utopia

News from nowhere or an epoch of rest. Chap. 1 and 2 “Discussion and bed”; chap. 5 Children on the road”; Chap. 32 “The feast’s beginning – the end”.

H. G. Wells:

“*The Time Machine*” : Darwin’s theory of evolution to explore its possible consequences on mankind

The movie : “The Time Machine” (2002) – Directed by Simon Wells

Oscar Wilde - Socialist view of the economic disparities caused by capitalism

“*The Soul of Man under Socialism*” ; *Individualism, private property and the slavery of the machine*

THE MODERN AGE (1901-1950) – HISTORY MILESTONES - LITERARY OVERVIEW – MODERNISM
-THE AGE OF ANXIETY

GENNAIO

James Joyce - Life and works

“*Dubliners*” - “Two sisters”, “Eveline”, “The Dead”

“*The portrait of the artist as a young man*”- chap. 1 pag. 1

“*Ulysses*” –The Gilbert scheme- Chap 1 pag. 1 ; - “Molly’s monologue”

The movie : “Ulysses” (1967) directed by Joseph Strick

Joyce and Svevo

"Finnegans Wake" - the first and the last page

T.S.Eliot - Life and works

"The Waste Land" - Section I

"The Waste Land" Read by Jeremy Irons and Eileen Atkins

FEBBRAIO

Hope Mirrlees - the author of a forgotten modernist masterpiece

"Paris : a poem"

Virginia Woolf - - *Life and works*

Mrs Dalloway - Chap. 1, pag 1,2

"Virginia Woolf and the concept of time" Essay by

MARZO/APRILE

D.H. Lawrence : class, female sexuality and education

"Lady Chatterley's Lover" Chap. 1 pag. 1,2

Aldous Huxley : *advanced technology could take over and humans could lose their humanity.*

"Brave new world" - *"The conditioning room"*

Essay : *" World Controllers : 21st-century world dominated by mass-entertainment, technology, medicine and pharmaceuticals".*

MAGGIO

George Orwell - *Life and works*

"Burmese Days" : British imperialism, racism, and social inequality.

"Down and out in Paris and London" : a human face to the statistics of poverty for the first time.

"Animal Farm" : *" The seven commandments"*

"1984" – chap 1 pag. 1, 2

Essay Orwell and Huxley by Jon Middlestone

· Dopo il 15 maggio

POST WORLD WAR II AMERICAN LITERATURE - BETWEEN TWO MILLENNIA- HISTORY MILESTONES

The Beat Generation (pag. 340)

Jack Kerouac: *a journey of self-discovery*

"On the road" – "In Oakland I had a beer ..." pag. 336

Allen Ginsberg: "The oppressiveness of western society, conformist, greedy and violent"

"Howl" - Part I, II and III . a tribute to rebellious artists, thinkers and hipsters

The evolution of the dystopian novel: from Asimov to Eggers and McEwan

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, materiale condiviso dal docente, risorse online, siti condivisi

VERIFICHE

Trimestre : due scritti, un orale

Pentamestre : tre scritti, due orali

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere

PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

LIBRI DI TESTO

“MATEMATICA.AZZURRO vol 5” di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone;
terza edizione con Tutor– Zanichelli

62 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe risulta varia come composizione e come rendimento; buona parte di essa è sufficientemente motivata ad apprendere ed alle prove di verifica ottiene risultati discreti. Un certo numero di alunni incontra invece difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti, in conseguenza di lacune pregresse, scarso impegno e non sempre adeguato metodo di studio. Permangono, inoltre, in alcuni allievi difficoltà linguistiche ed espressive ed una certa superficialità nell'affrontare il lavoro domestico. Pochi elementi si distinguono per interesse, partecipazione e per desiderio di andare oltre la meccanicità dell'esercizio. La frequenza all'attività didattica è regolare.

TEMPI E CONTENUTI

SETTEMBRE-OTTOBRE (12 h)

Funzioni e loro proprietà

- Definizione e classificazione delle funzioni.
- Funzioni reali di variabile reale.
- Dominio.
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzione inversa; funzione composta.
- Funzioni elementari, loro grafici e proprietà.
- Zeri e segno di una funzione.

NOVEMBRE-DICEMBRE (10 h)

Limiti di funzione

- Topologia della retta: intervalli, insiemi numerici limitati e illimitati, estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme numerico, intorno, punti isolati e punti di accumulazione.
- Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto.
- Operazioni con i limiti

GENNAIO-FEBBRAIO (8 h)

Calcolo dei limiti e continuità

- Funzioni continue.
- Calcolo dei limiti e forme indeterminate.
- Limiti notevoli. Asintoti.
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità e loro classificazione.

FEBBRAIO- MARZO (6 h CLIL+ 5 h)

Calcolo differenziale

- Rapporto incrementale.(CLIL)
- Derivata di una funzione e interpretazione geometrica. (CLIL)
- Equazione della retta tangente e retta normale. (CLIL)
- Continuità e derivabilità

APRILE-MAGGIO (13 h)

Calcolo differenziale e studio di funzione

- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate.
- Derivata della funzione composta, della funzione inversa (con applicazione al calcolo delle derivate delle funzioni goniometriche inverse).
- Derivate di ordine superiore.
- Punti di non derivabilità e loro classificazione.
- Teoremi del calcolo differenziale: Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange e teoremi conseguenti da quest'ultimo.
- Criterio di derivabilità.
- Teorema di De L'Hôpital.
- Definizione di massimo e minimo, relativo e assoluto; concavità; flesso.

- Ricerca dei massimi, minimi e flessi applicando lo studio delle derivate: condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un massimo o minimo relativo in un punto interno ad un intervallo; condizione sufficiente per punti stazionari di flesso orizzontale; criterio per la concavità; condizione necessaria per i flessi e ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda; massimi, minimi, flessi e derivate successive.
- Problemi di ottimizzazione.
- Studio di funzioni e rappresentazione grafica.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, svolgimento di esercizi alla lavagna da parte degli studenti con la supervisione del docente.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo (anche digitale), Lavagna, Digital board, Tablet /PC.

VERIFICHE

Primo periodo non meno di due prove di cui almeno una scritta.

Secondo periodo non meno di tre prove di cui almeno due scritte.

Modalità scritta: risoluzione di esercizi, risoluzione di problemi, test a risposte chiuse e/o aperte. Modalità orale: interrogazioni relative all'apprendimento della teoria, interrogazioni relative allo svolgimento di esercizi

MODALITA' DI RECUPERO

Studio individuale,

Recupero in itinere,

Recupero curricolare

Sportello didattico

Ogni altro intervento finalizzato a prevenire l'insuccesso scolastico come fornire schede con esercizi di rinforzo, ecc.

PROGRAMMA SVOLTO di FISICA

LIBRI DI TESTO

“LE TRAIETTORIE DELLA FISICA Elettromagnetismo, Relatività e Quanti di Ugo Amaldi, terza edizione- Zanichelli

38 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli alunni sono attenti, interessati e partecipi al lavoro scolastico. Anche il profitto può considerarsi soddisfacente, poiché, quasi tutti gli allievi, si impegnano costantemente, studiano con motivazione, e raggiungono un discreto livello di conoscenze e competenze. Solo pochi studenti o per carente preparazione di base o per un inadeguato metodo di studio presentano una situazione scolastica appena sufficiente, che ha finalizzato il proprio lavoro in relazione alle verifiche, dimostrando tuttavia interesse e disponibilità a misurarsi con problematiche operative. Il comportamento è corretto e responsabile.

TEMPI E CONTENUTI

SETTEMBRE

Elettrostatica (4 h)

- La carica elettrica e la legge di Coulomb: i corpi elettrizzati e la carica elettrica,
- I conduttori e gli isolanti
- La carica elettrica nei conduttori, la definizione operativa della carica elettrica
- La legge di Coulomb, l'esperimento di Coulomb,
- La polarizzazione degli isolanti,
- Analogie e differenze tra interazione elettrostatica e gravitazionale
- Esercizi.

OTTOBRE-NOVEMBRE

Il campo elettrostatico (6 h)

- Le origini del concetto di campo.
- Il campo elettrico.
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi, principio di sovrapposizione, campo elettrico uniforme.
- Linee di forza del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- Esercizi

NOVEMBRE-DICEMBRE

Il potenziale elettrostatico e l'equilibrio elettrostatico (6 h)

- L'energia potenziale elettrica: lavoro del campo elettrico e sua conservatività (caso del campo uniforme).
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.
- Le superfici equipotenziali.
- Conduttori in equilibrio elettrostatico: problema generale dell'elettrostatica.
- Teorema di Coulomb e la densità superficiale di carica (potere delle punte)

EDUCAZIONE CIVICA (3h)

- Gli effetti della corrente sul corpo umano
- Misure di prevenzione sul rischio elettrico

GENNAIO-FEBBRAIO

I circuiti elettrici(4 h)

- L'intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff.
- La seconda legge di Ohm.
- Resistività e temperatura.
- La potenza elettrica (effetto Joule).
- La f.e.m. e resistenza interna di un generatore.

MARZO-APRILE

Fenomeni magnetici (5 h)

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti: esperimento di Oersted.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente: l'intensità del campo magnetico.
- Forze tra correnti: legge di Ampère.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart.
- Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide percorso da corrente.
- Forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico: teorema di Gauss. Teorema di Ampère.

MAGGIO-Giugno

L'induzione elettromagnetica (2h)

- La corrente indotta (esperimenti di Faraday).
- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.
- **Cenni:** l'autoinduzione. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore.

Attraverso presentazioni preparate in gruppi, esposte dai ragazzi e discusse con l'insegnante, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- **EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (3h)**

- Il campo elettrico indotto.
- Il campo magnetico indotto.
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.
- Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

-

- **RELATIVITA' RISTRETTA (3h)**

- Velocità della luce e sistemi inerziali;
- Assiomi della relatività ristretta;
- Dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze; γ e
- Equivalenza fra massa e energia; $E=mc^2$
- cenni ai principi della relatività generale;

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, svolgimento di esercizi alla lavagna da parte degli studenti con la supervisione del docente.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo (anche digitale), Lavagna, Digital board, Tablet /PC; visione di video di divulgazione scientifica.

VERIFICHE

La verifica sistematica è stata effettuata attraverso:

Primo periodo due prove.

Secondo periodo non meno di due prove.

Modalità scritta: risoluzione di esercizi, risoluzione di problemi, test a risposte chiuse e/o aperte. Modalità orale: interrogazioni relative all'apprendimento della teoria, interrogazioni relative allo svolgimento di esercizi.

MODALITA' DI RECUPERO

Studio individuale, recupero in itinere, recupero curricolare, sportello didattico. Ogni altro intervento finalizzato a prevenire l'insuccesso scolastico come fornire schede con esercizi di rinforzo, ecc.

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE

LIBRI DI TESTO

- "Chimica, dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Ed. Zanichelli
- "Ritratti della Natura BIOLOGIA II biennio" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica
- " Ritratti della Natura BIOLOGIA V Anno" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher

51 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

In generale gli alunni hanno mostrato un buon interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti. La classe ha raggiunto buoni livelli grazie ad uno studio costante, solo un numero molto esiguo di studenti ha raggiunto complessivamente un discreto livello da un punto di vista formativo e buono a livello cognitivo

TEMPI E CONTENUTI

Primo periodo

MOLECOLE PER LA VITA (4h)

Gruppi funzionali. Lipidi, glucidi, amminoacidi e proteine. Acidi nucleici: DNA e RNA, principali differenze e punti in comune (approfondimento successivo con biologia molecolare).

LA CHIMICA DEL CARBONIO (8h)

Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, catene lineari e ramificate

Formule e nomi degli idrocarburi saturi

Idrocarburi insaturi: alcheni e cicloalcheni: alchini

Isomeria: di catena-posizione e geometrica (cenni)

La reattività degli idrocarburi: reazione di sostituzione- addizione

Struttura e importanza del bene ne e dei suoi derivati

Definizione degli idrocarburi alogenati: arilici-alchilici

Alcoli e fenoli, proprietà e utilizzo

Reazione di condensazione degli eteri; tioalcoli e tiofenoli

Secondo periodo

METABOLISMO ENERGETICO (9h)

Glicolisi; ossidazione del piruvato; ciclo di Krebs; fosforilazione ossidativa.

Reazione della glicolisi e del ciclo di Krebs: evidenziando solo i passaggi cardine dei processi.

Fermentazione: dai primi metodi ai giorni nostri, esempi di fermentazione alcolica e lattica.

Altre vie metaboliche: metabolismo dei carboidrati, lipidi e proteine.

Fotosintesi: fase luminosa e oscura; differenze tra piante CAM e C4.

Biochimica nell'ambiente: cicli biogeochimici del carbonio e dell'azoto (passaggi principali).

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE (6h)

GENOMA EUCARIOTE: Struttura e funzione del DNA: Watson e Crick; cristallografia a raggi-X di Franklin. Differenze tra DNA e RNA. Esperimenti di Griffith- Avery, Hershey-Chase. Origine della duplicazione, enzimi coinvolti.

Il codice genetico: univoco-ridondante-universale.

Sintesi proteica: trascrizione, traduzione, ruoli dell'RNA.

Le biotecnologie tradizionali e moderne. L'ingegneria genetica.

Gli enzimi di restrizione. CRISPR-CAS9 (video lezione documentario "Human nature").

La PCR e l'elettroforesi su gel (cenni). Clonare cellule e organismi. Anticorpi monoclonali; biomateriali.

Progetto genoma umano.

BIOETICA (2h)

I confini della vita umana; nuovi Frankenstein e conferenza di Asilomar; convenzione di Oviedo.

Fecondazione tra mito e realtà, la fecondazione assistita.

OGM: mito o risorsa? Dichiarazione di Helsinki; direttiva europea.

SCIENZE DELLA TERRA

LA TETTONICA DELLE PLACCHE (2 ore)

La struttura della Terra: la crosta terrestre. Le placche litosferiche: la deriva dei continenti, la distribuzione dei vulcani e dei terremoti. I margini divergenti. I margini convergenti: crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica, collisione continentale. I margini trasformati.

EDUCAZIONE CIVICA (4h)

Conseguenze dei cambiamenti climatici

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo. Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con interventi da parte degli studenti che non hanno sempre mostrato una grande iniziativa nell'intervenire. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e ad esempi quotidiani.

STRUMENTI DIDATTICI

Tutti gli argomenti sono stati trattati utilizzando i libri di testo condivisi in aula tramite Digital Board. In alcune occasioni durante l'anno scolastico sono utilizzate presentazioni in Power Point. Per qualche argomento trattati sono stati visionati dei video, tratti dalla rete o dalle "Collezioni" dei testi.

VERIFICHE

Le verifiche scritte somministrate sia nel trimestre che nel pentamestre hanno presentato agli studenti tipologie di vario genere (test a risposta multipla, risposta vero/falso, domanda aperta, trattazione sintetica). Interrogazioni orali sono state predisposte solo nel trimestre.

MODALITA' DI RECUPERO

Sono state predisposte solo attività di recupero in itinere ogni volta che se ne è presentata la necessità.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE

STRUMENTI

Testo: Gatti, Mezzalama, Parente, Tonetti - *L'Arte di vedere. Dal Neoclassicismo a oggi*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 3

Appunti presi durante le lezioni

Integrazioni di materiali con condivisione su Drive di power point con immagini e approfondimenti

54 ore di lezione effettuate al 15 maggio

3 ore di educazione civica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata disciplinata e attenta, puntuale nel lavoro domestico e nella restituzione critica e approfondita dei compiti da svolgere.

La partecipazione, ancor più quest'anno, si è fatta attiva: la classe è per lo più riuscita a trasformare le lezioni in veri stimoli affrontando gli argomenti da un punto di vista sempre più critico e costruttivo.

I ragazzi in generale hanno acquisito una buona capacità di contestualizzare autori e opere, di confrontare e di collegare momenti differenti della storia dell'arte.

Alcune eccellenze possiedono conoscenze approfondite e capacità di autentica rielaborazione, molti sono i ragazzi che hanno raggiunto un alto grado di preparazione.

Date le due ore settimanali, è stata prestata maggiore attenzione all'evoluzione tematica che agli aspetti biografici dei singoli autori procedendo in obliquo più che attraverso uno svolgimento temporale classico. Così facendo i ragazzi hanno migliorato la loro capacità di legare argomenti e confrontare esiti, possedendo una visione a volo d'uccello su ciò che è stata l'arte tra l'Ottocento e la seconda metà del Novecento e giungendo a riflettere su lavori anche del nostro presente.

CONTENUTI E TEMPI

Settembre-Ottobre

L'Ottocento romantico

- la figura femminile:

Ingres (La grande Odaliska), Goya (Maja vestida e Maja desnuda), Manet (Olympia);

- la pittura di paesaggio:

Friedrich (Le bianche scogliere di Rugen, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia), Turner (Vedute veneziane, Incendio alla Camera dei lords, La valorosa Temeraire, Pioggia vapore e velocità), Constable (Studi sulle nuvole), Monet (Impression: soleil levant)

- **la pittura di storia:**

Gericault (La zattera della Medusa), Delacroix (La libertà guida il popolo, Il massacro di Scio), Goya (Fucilazione del 3 maggio 1808, I disastri della guerra), Hayez (Il bacio, Caterina Cornaro)

- Gericault, gli Alienati
- Goya, Il sonno della ragione genera mostri
- Goya, Le figure nere di Quinta del Sordo

Ottobre-Novembre

Il secondo '800. Realismo e Impressionismo francese

- Courbet (Spaccapietre, Fanciulle in riva alla Senna, Funerale a Ornans), Millet (Le spigolatrici), Pellizza da Volpedo (Il quarto stato)

La nascita della fotografia. La promozione ufficiale delle arti: i Salons. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi.

I principali rappresentanti della pittura impressionista:

- Manet (La colazione sull'erba, Ritratto di Zola, Il bar delle Folies-Bergère, L'uccisione di Massimiliano)
- Monet (La sequenza della Cattedrale di Rouen, Colazione sull'erba)
- Renoir (La colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette);
- Degas (Assenzio, Classe di danza, Le stiratrici, Donna nella tinozza)

Simbolismo

- Moreau (L'apparizione - Salomé)
- Fuseli (l'Incubo)
- Böcklin, (Autoritratto con la morte, Isola dei morti)
- Redon (Occhio mongolfiera)
- Segantini (Trittico delle Alpi, Le due madri), Prevati (Maternità)

Dicembre-Gennaio

Verso il '900.

Sviluppi post-impressionisti

- Cézanne (Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, Ritratto di Ambrose Vollard).

- ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat (La Grande Jatte),
- Gauguin (Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Donne tahitiane, Fregio di Boston)
- Van Gogh (I mangiatori di patate, autoritratti, Ritratto di Péré Tanguy, Girasoli, Campo di grano con volo di corvi),
- Munch (Madonna, L'urlo, Donna vampiro, Malinconia, Pubertà)
- Ensor (Ingresso di Cristo a Bruxelles, Maschere)

Sviluppi post-impressionisti

- Cézanne (Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, Ritratto di Ambrose Vollard).
- ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat (La Grande Jatte),
- Gauguin (Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Donne tahitiane, Fregio di Boston),
- Van Gogh (I mangiatori di patate, autoritratti, Ritratto di Péré Tanguy, Girasoli, Campo di grano con volo di corvi),
- Munch (Madonna, L'urlo, Donna vampiro, Malinconia, Pubertà)
- Ensor (Ingresso di Cristo a Bruxelles, Maschere)

Il '900 e l'Espressionismo in Francia e Germania. Principi estetici e contesto

- Fauves e Matisse (Ritratto di donna con la riga verde, La stanza rossa, La danza e La musica, Nudo blu, Escargot); Derain (Donna con la camicia)
- Die Brücke e Kirchner (Marcella, Autoritratto da soldato, Scene di vita berlinese, Cinque donne su una strada, Nollendorf Platz)

Febbraio

La linea della formalizzazione razionale.

L'avanguardia cubista

- Picasso: Cubismo e oltre: (La comunione, Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Case a Horta de Ebro, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica); Braque (Case a Estaque, Aria di Bach)
- Costantin Brancusi (Il bacio)

Marzo

Secessione viennese

- Klimt (Il Bacio, Il fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Le tre età della donna)
- Il Padiglione di Olbrich
- Schiele e l'espressionismo austriaco (autoritratti e disegni erotici)

Futurismo

- Boccioni (Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio)
- Balla (Volo di rondini, Dinamismo di un cane al guinzaglio)
- Carrà (Manifestazione interventista)
- Bragaglia e il fotodinamismo
- Renato Bertelli (Profilo continuo del duce)

Aprile

L'avanguardia dadaista. Principi estetici e contesto

- Dada di Zurigo: Arp (Quadrati disposti secondo la legge del caso), Ambiente del Cabaret Voltaire.
- Dada berlinese: Heartfield (Il significato del saluto di Hitler, Adolf superuomo), Hannah Hoch (Taglio col coltello da cucina Dada attraverso la prima era germanica dalla cultura del ventre pieno di birra della Repubblica di Weimar), Schwitters (Merzbau), Hans Bellmer (Bambole)
- Dada a New York, M. Duchamp (Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.), Man Ray, (Cadeau Violon d'Ingres).

New Dada

- Jasper John (Sevarine caffè, Lattine di Ballantine)
- Rauschenberg (Bed), Tracy Emin (My bed)

Nouveau realisme

- Piero Manzoni (Socle du monde, Merda d'artista)
- Yves Klein (Monochrome. Il vuoto)

Tra Metafisica e Surrealismo

- De Chirico (Autoritratto, Melanconia, Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora)
- Carrà (La musa metafisica)
- Sironi (Periferia), Casorati e la metafisica di Morandi
- Hopper e la "metafisica" americana (Automat, I nottambuli, Early Sunday morning),
- Ernst (Oedipus rex, La vestizione della sposa, La Vergine che sculaccia Gesù Bambino)
- Magritte (Il tradimento delle immagini, Impero delle luci, La condizione umana),
- Dalì (La persistenza della memoria)
- Oppenheim (Colazione in pelliccia)
- Mirò (La colazione di Arlecchino, Blu I)

Maggio

Il ritorno alla figurazione

- Giacometti (Palla sospesa, Il naso, Uomo che cammina)
- Bacon (Studio di ritratto di Innocenzo X, Ritratti)

Informale materico e gestuale

- Burri (Cretti, Sacchi, Grande rosso)
- Fontana (Concetto spaziale. Attesa, Ambiente spaziale, Struttura al neon)

Body art

- 2 ore di compresenza col prof. Mauro Minervini: Marina Abramovic

Espressionismo astratto (Kandinskij come premessa)

- Pollock (Number 1)
- Rothko (Tele per il Four season, Cappella De Menil)

Giugno

Ripasso

Per educazione civica (3 ore)

Land art (Minimal art come premessa e come contrapposizione: Judd, Flavin)

- Smithson, Jetty spiral
- De Maria, The lightning field
- Serra, East-West/West-East, Naples
- Beuys, Difesa della natura, I like America and America likes me
- Christo, Barili di petrolio
- Burri, Cretto di Gibellina

METODOLOGIA

lezione frontale con l'ausilio di immagini scelte;

lezione dialogata;

presentazione di approfondimenti da parte dei ragazzi.

VERIFICHE

nel trimestre, 1 verifica orale e 1 scritta;

idem nel pentamestre; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 2 livelli, di difficoltà crescente:

Prove orali / scritte:

Livello 1 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 2 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO

Nessun libro di testo in adozione

43 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe nella sua eterogeneità ha raggiunto un adeguato livello nei confronti degli obiettivi formativi e cognitivi propri della disciplina.

Gli studenti sono in grado di programmare e svolgere un allenamento in modo autonomo sulla base di obiettivi prefissati tenendo conto delle ricadute positive sul benessere psicofisico individuale.

Sanno utilizzare metodologie di allenamento diversificato per le diverse capacità condizionali.

Hanno sviluppato competenze specifiche per monitorare il proprio livello di allenamento e scegliere le attività più adeguate per potenziarlo per il mantenimento della salute dinamica.

Nello svolgimento della pratica sportiva, sia per quella individuale che di squadra, utilizzano il fair play rispettando i codici di regolamento delle attività proposte.

La classe ha mostrato interesse e nel complesso una buona partecipazione nei confronti dei temi trattati, soprattutto per quanto riguarda il valore sociale dello sport, argomento che è stato anche approfondito nella lezione di educazione civica, dimostrando di aver raggiunto un buon senso di responsabilità e capacità organizzative nei confronti delle attività affrontate.

TEMPI E CONTENUTI

Da settembre al 15 maggio, in lezioni di due ore per settimana.

- Circuiti Motori, percorsi, andature atletiche per l'allenamento della forza e della coordinazione dinamica generale.
- Stretching
- Attività outdoor
- Basket
- Pallavolo
- Pallamano

- Giochi motori e sportivi
- Tennis tavolo
- Badminton, Unihockey
- Organizzazione e gestione di mini tornei di classe
- Test di varie tipologie sulla resistenza
- Andature preatletiche
- Corpo libero: asana di yoga e accenni di meditazione.
- Capacità condizionali, allenamenti misti e specifici per capacità.
- Scherma: i fondamentali di attacco e difesa
- Codice cavalleresco della scherma
- Approfondimenti e lavori di gruppo sui temi sociali e sportivi inerenti alla scherma: la scherma dalle origini fino a fine 800
- La disabilità nella scherma
- Intervento AVIS sull'importanza della donazione: aspetti medico-scientifici e sociali.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Il valore sociale dello sport
- Lo sport come veicolo di inclusione aggregazione e partecipazione.
- Art 33 della Costituzione: “ La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”.
- Le potenzialità dell'attività motoria per il raggiungimento e mantenimento dell'omeostasi, integrando i sistemi fisiologici.

METODOLOGIA

I criteri metodologici adottati comprendono i seguenti aspetti:

- metodo della comunicazione verbale giustificata da motivazioni educative, scientifiche, tecniche;
- gradualità della proposta;
- dimostrazione diretta;
- alternanza di fasi di creatività spontanea e fasi in cui si danno indicazioni precise;
- azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante al fine di far raggiungere agli allievi un autocontrollo psicomotorio;
- suscitare occasioni in cui venga sperimentata la capacità di organizzazione personale e di gruppo;

Nello svolgimento delle varie attività ci si è avvalsi di un continuo passaggio dal globale all'analitico secondo le dinamiche evidenziate dal gruppo di lavoro. Il gesto motorio è stato considerato nelle sue molteplici forme di movimento inserito in esercizi-problema in cui lo studente ha allenato le competenze di

problem solving dimostrando la qualità del suo bagaglio motorio e la sua "intelligenza motoria".

STRUMENTI DIDATTICI

Per il conseguimento degli obiettivi sono state utilizzate :

N° 2 palestre con le relative attrezzature, spazi all'aperto all'interno della cinta muraria di Città Alta, attrezzature specifiche per il corso di scherma.

VERIFICHE

Verifiche pratiche/teoriche:

N°2 al trimestre e tre nel pentamestre (1 orale e 2 pratiche)

Per la valutazione si è presa in considerazione la situazione di partenza dei singoli studenti, i livelli raggiunti, attraverso prove oggettive e osservazioni in itinere; l'impegno dimostrato, la capacità di autocontrollo, la qualità del livello di partecipazione attiva alle lezioni, il rispetto delle regole e del fairplay.

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere, approfondimenti individuali, potenziamento dell 'attività da recuperare.

PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C.

LIBRI DI TESTO

Tommaso Cera, Antonello Famà, LA STRADA CON L'ALTRO, Ed. DeA

25,33 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Complessivamente, la classe ha raggiunto un livello più che buono in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi pianificati all'inizio dell'anno.

TEMPI E CONTENUTI

DATA	ATTIVITA'
21.09.24	Definizione del programma dell'anno e dei gruppi di lavoro.
28.09.24	Completamento della proposta e condivisione delle tematiche dei gruppi di lavoro; calendarizzazione.
05.10.24	Metodologia per percorsi monografici; applicazione su un tema specifico.
12.10.24	Organizzazione dei gruppi di lavoro.
19.10.24	Buddhismo.
26.10.24	Buddhismo (seconda parte).
09.11.24	Dibattito richiesto dalla classe sulle questioni geopolitiche più urgenti a partire dagli esiti delle elezioni americane.
16.11.24	E. Claps.
23.11.24	E. Claps (seconda parte).
30.11.24	Argomenti di etica: carcere e pena (prima parte).
07.12.24	Argomenti di etica: carcere e pena (seconda parte).
14.12.24	Temi Cristologici: la sofferenza di Gesù (prima parte).
21.12.24	Temi Cristologici: la sofferenza di Gesù (seconda parte).
11.01.25	Introduzione a "I quattrocento colpi" di F. Truffaut.
01.02.25	"I quattrocento colpi" di F. Truffaut.
08.02.25	"I quattrocento colpi" di F. Truffaut (conclusione e analisi).
22.02.25	Argomenti di etica: le missioni umanitarie (prima parte).
01.03.25	Argomenti di etica: le missioni umanitarie (seconda parte).
08.03.25	Argomenti di etica: la pratica medica (prima parte).
15.03.25	Argomenti di etica: la pratica medica (seconda parte).
22.03.25	Religioni non cristiane: i mormoni (prima parte).
29.03.25	Religioni non cristiane: i mormoni (seconda parte).
05.04.25	Approfondimenti biblici: affettività e sessualità nell'antico e nel nuovo testamento (prima parte).

12.04.25	Approfondimenti biblici: affettività e sessualità nell'antico e nel nuovo testamento (seconda parte).
26.04.25	Argomenti di etica: la pornografia (prima parte). Nelle lezioni rimanenti verranno affrontati gli ultimi argomenti concordati con gli studenti e si riserveranno spazi di riepilogo sintetico delle tematiche approfondite nel secondo biennio e durante l'ultimo anno.

METODOLOGIA

Accanto a momenti di lezione frontale, in ampia misura le attività sono state gestite attraverso lavori di gruppo, esposizione di approfondimenti e lavori di ricerca da parte dei singoli studenti, spazi di confronto e dibattito.

Ci si è anche avvalsi di dinamiche interattive in riferimento ad alcuni temi trattati nonché di visione parziale o integrale di documenti video e film.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al libro di testo in adozione ed ai testi reperiti nella biblioteca scolastica o altrove dagli studenti e dal docente, si sono utilizzati documenti cartacei e in formato digitale (disponibili sia in supporto multimediale che in rete).

VERIFICHE

Sono state occasione formale di verifica le circostanze in cui gli studenti, individualmente o a piccoli gruppi, hanno presentato alla classe prodotti di ricerca ed approfondimento alla classe.

MODALITA' DI RECUPERO

Non prevista

5. EDUCAZIONE CIVICA

I contenuti di educazione civica sono riportati con una declinazione più dettagliata nei programmi delle discipline che l'hanno inserita nella propria programmazione (Cfr. infra)

EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025 CLASSE 5E INDIRIZZO TRADIZIONALE				
Area	Contenuto	Discipline	Totale ore	Periodo I/II
A. Costituzione	- Lo sport come veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione. - Art. 33 della Costituzione: ”La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”.	Scienze motorie e sportive	2	II
	Art. 9 e Land art	Arte	3	I
	Il testo della Costituzione: analisi e commento	Storia	7	II
	La privazione dei diritti	Italiano	4	II
	Contrasto alla povertà in Inghilterra e diritti sul lavoro con nascita dei movimenti sindacali	Inglese	4	I
B. Sviluppo sostenibile	Cambiamenti climatici	Scienze	4	II
	Effetti nocivi della corrente sulla salute	Matematica Fisica	3	I
	Principio di responsabilità	Filosofia	3	I

Concorrono al monte ore di educazione civica le ore dedicate alla propaganda elettorale (2) e alla elezione degli organismi scolastici (1)

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo

Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
	di orientamento	Incontri tematici. Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni. Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo. Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno) .
- attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

La classe 5E ha svolto il project work al terzo anno presso Edomark con il progetto “Che classe!”

Per le attività individuali opzionali, ogni allievo redige un consuntivo finale che verrà presentato in sede di colloquio. La rendicontazione è costantemente monitorata dai tutor e referenti PCTO di istituto.

7. ORIENTAMENTO ATTIVO

Nella tabella vengono indicate le ore destinate da ogni disciplina all'orientamento attivo (secondo la categoria della didattica orientativa), in coerenza con quanto stabilito nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari rispetto al minimo di ore da destinare a tale attività. Nella colonna a destra un consuntivo.

Materia	Ore destinate alla didattica orientativa (viene indicato il numero minimo)	Ore effettivamente svolte	Tipo di attività previste
Italiano	6	6	Laboratorio di analisi del testo
Latino	6	14	Laboratorio di traduzione
Greco	6	7	Laboratorio di traduzione
Matematica e fisica	2	2	Laboratorio e attività di peer to peer/cooperative-learning
Inglese	4	12	Laboratorio di traduzione, Relazioni e lavori di
Scienze	4	4	cambiamenti climatici: dibattito
Filosofia	4	4	Lettura e commento di testi filosofici
Storia dell'arte	2	2	intervento di preparazione alla mostra di Marina Abramovic (in compresenza con docente di storia e filosofia), I ragazzi avranno come compito delle vacanze la visita in autonomia alla mostra allo spazio Gres Art di Bergamo. lunedì 16 dicembre 14-16 circa

Scienze motorie e sportive	12	12	-6 ore: avviamento alla scherma -2 ore: aspetti etico-medico-scientifici della donazione di sangue (progetto AVIS) -4 ore: interscambio sportivo-linguistico (tirocinante della Varala's school di Tampere, Finlandia)
----------------------------	----	----	--

Si fa presente che rientrano nell'Orientamento anche il viaggio di istruzione in Grecia (20 ore) e l'uscita didattica a Torino (4 ore).

8. CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA		MATEMATICA	
LINGUA VEICOLARE		INGLESE	
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		☐ sì, certificato (livello QCER:)	☒ sì, ma non in possesso di certificazione ☐ no
TITOLO		DERIVATE	
NUMERO ORE COMPLESSIVE		6	
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	Concetto di funzione e di limite.	
	LINGUISTICI	Come da curriculum d'Istituto.	
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	
	LINGUISTICI	Come da curriculum d'Istituto.	
CONTENUTI		Definizione di derivata e suo significato geometrico. Regole di derivazione e teoremi afferenti.	
MODALITÀ OPERATIVE		☐ docente DNL	☐ compresenza con docente di lingua straniera ☒ altro: docente disciplinare in compresenza con esperto madrelingua
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO		☒ lezione frontale	☐ lezione partecipata ☐ lavoro a coppie

DISCIPLINA	MATEMATICA	
	☐ lavoro a gruppi	☒ altro (specificare): lezione frontale ed esercitazioni.
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Libro di testo e digital board.	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Le conoscenze e competenze acquisite sono state verificate mediante una verifica scritta di tipo applicativo.	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Come da curriculum d'Istituto	
PRODOTTO FINALE		
ALTRO		

9. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Conferenze	Corso sul cinema (Circolare 194) nei gg. 20-24 gennaio 2025
Orientamento	Adesione facoltativa ad attività proposte dalla scuola o dalle Università
Visite d'istruzione	Torino (History Walk e Museo del carcere Le Nuove) 01.04.2025
Viaggio d'istruzione	Grecia dall'11 al 15 febbraio (Atene, Micene, Epidauro, Delfi)

ALLEGATI

(DA TENERE SEPARATI DAL DOCUMENTO. Ciascun cdc decide cosa inserire sulla base delle indicazioni fornite nelle procedure)

- SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
- Sarà effettuata una prova di simulazione del colloquio, calendarizzata per il giorno 30.05.2025